
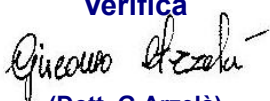


**Relazione Tecnica****RT_004_19_P_05****Piano territoriale
per l'installazione di Stazioni Radio Base
per la telefonia mobile e assimilabili
nel Comune di Schio****CLIENTE:** **Comune di Schio****COMMESSA:** **CO_004_19_P del 21/01/2019****NORME DI RIFERIMENTO:** **Non Applicabile**

*E' vietata la riproduzione parziale del presente documento senza l'autorizzazione scritta di POLAB.S.r.l..
Tutte le pagine del presente documento sono volutamente lasciate in bianco sul retro.*

Data 10/07/2019	Stesura  (Dott. M. Citti)	Verifica  (Dott. G. Arzelà)
----------------------------------	---	---

POLAB S.R.L.

Via S. Antioco, 15 - 56023 Navacchio (PI) P.iva 01920640503 - Numero REA: PI-165730 - C.V. € 10.000,00
www.polab.it - info@polab.it

**POLAB**

Indice

1 GENERALITÀ.....	4
1.1 Dati del cliente.....	4
1.2 Identificazione area di indagine.....	4
2 SCOPO.....	4
3 RIFERIMENTI E DEFINIZIONI.....	5
3.1 Documenti Applicabili.....	5
3.1.1 Leggi.....	5
3.1.2 Direttive e Linee guida.....	6
3.1.3 Normative tecniche.....	6
3.2 Definizioni.....	6
3.2.1 Sigle ed acronimi.....	6
3.2.2 Altre definizioni.....	7
3.2.3 Unità di misura.....	7
4 CARATTERISTICHE GENERALI.....	8
4.1 Considerazioni sui livelli di campo elettromagnetico per l'esposizione umana.....	8
4.1.1 D.P.C.M 8 luglio 2003 (G.U. N° 199 del 28 Agosto 2003).....	8
4.1.2 Tabella riassuntiva.....	8
4.2 Descrizione degli strumenti Software utilizzati per le elaborazioni.....	9
4.3 Criteri dell'attività svolta.....	9
4.3.1 Analisi dello stato attuale delle reti.....	9
4.3.2 Livelli di campo emessi dalle stazioni radio base.....	10
4.3.3 Livelli di campo emessi dai terminali.....	10
4.3.4 Ponti radio.....	10
5 ATTIVITÀ SVOLTE.....	11
5.1 Generalità.....	11
5.2 PIANIFICAZIONE.....	11
5.2.1 Indirizzi.....	11
5.2.2 Reti On-Air.....	11
5.2.3 Gestore TIM.....	12
5.2.4 Gestore VODAFONE.....	17
5.2.5 Gestore WIND-3.....	22
5.2.6 Gestore LINKEM.....	27
5.2.7 Gestore Aria-Tiscali.....	30
5.2.8 Impianti RadioTelevisivi.....	33
5.2.9 Piano di sviluppo della rete per il Gestore TIM.....	36
5.2.10 Piano di sviluppo della rete per il Gestore VODAFONE.....	40
5.2.11 Piano di sviluppo della rete per il Gestore WIND-3.....	42
5.2.12 Piano di sviluppo della rete per il Gestore ILIAD.....	51
5.2.13 Piano di sviluppo della rete per il Gestore LINKEM.....	57
5.2.14 Siti esaminati per lo sviluppo dei piani di rete.....	60

Indice delle figure

Fig. 1 Impianti TIM on air.....	13
Fig. 2 Dettaglio impianti TIM on air.....	14
Fig. 3 Dettaglio impianti TIM on air.....	15
Fig. 4 Dettaglio impianti TIM on air.....	16
Fig. 5 Impianti VODAFONE on air.....	18
Fig. 6 Dettaglio impianti VODAFONE on air.....	19
Fig. 7 Dettaglio impianti VODAFONE on air.....	20
Fig. 8 Dettaglio impianti VODAFONE on air.....	21
Fig. 9 Impianti WIND-3 on air.....	23
Fig. 10 Dettaglio impianti WIND-3 on air.....	24

Fig. 11 Dettaglio impianti WIND-3 on air.....	25
Fig. 12 Dettaglio impianti WIND-3 on air.....	26
Fig. 13 Impianti LINKEM on air.....	28
Fig. 14 Dettaglio impianti LINKEM on air.....	29
Fig. 15 Impianti Aria-Tiscali on air.....	31
Fig. 16 Dettaglio impianti Aria-Tiscali on air.....	32
Fig. 17 Impianti Radiotelevisivi on air.....	34
Fig. 18 Dettaglio impianti Radiotelevisivi on air.....	35
Fig. 19 Piano di rete – Gestore TIM.....	37
Fig. 20 Dettaglio piano di rete – Gestore TIM.....	38
Fig. 21 Dettaglio piano di rete – Gestore TIM.....	39
Fig. 22 Dettaglio piano di rete – Gestore VODAFONE.....	41
Fig. 23 Piano di rete – Gestore WIND-3.....	43
Fig. 24 Dettaglio piano di rete – Gestore WIND-3.....	44
Fig. 25 Dettaglio piano di rete – Gestore WIND-3.....	45
Fig. 26 Dettaglio piano di rete – Gestore WIND-3.....	46
Fig. 27 Dettaglio piano di rete – Gestore WIND-3.....	47
Fig. 28 Dettaglio piano di rete – Gestore WIND-3.....	48
Fig. 29 Dettaglio piano di rete – Gestore WIND-3.....	49
Fig. 30 Dettaglio piano di rete – Gestore WIND-3.....	50
Fig. 31 Piano di rete – Gestore ILIAD.....	53
Fig. 32 Dettaglio piano di rete – Gestore ILIAD.....	54
Fig. 33 Dettaglio piano di rete – Gestore ILIAD.....	55
Fig. 34 Dettaglio piano di rete – Gestore ILIAD.....	56
Fig. 35 Piano di rete – Gestore LINKEM.....	58
Fig. 36 Dettaglio piano di rete – Gestore LINKEM.....	59
Fig. 37 Ipotesi di localizzazione.....	62
Fig. 38 Dettaglio Ipotesi di localizzazione.....	63
Fig. 39 Dettaglio Ipotesi di localizzazione.....	64
Fig. 40 Dettaglio Ipotesi di localizzazione.....	65
Fig. 41 Dettaglio Ipotesi di localizzazione.....	66
Fig. 42 Dettaglio Ipotesi di localizzazione.....	67
Fig. 43 Dettaglio Ipotesi di localizzazione.....	68

Indice delle tabelle

Tabella 1 Siti installati del Gestore TIM.....	12
Tabella 2 Siti installati del Gestore VODAFONE.....	17
Tabella 3 Siti installati del Gestore WIND-3.....	22
Tabella 4 Siti installati del Gestore LINKEM.....	27
Tabella 5 Siti installati del Gestore Aria-Tiscali.....	30
Tabella 6 Siti Radiotelevisivi installati.....	33
Tabella 7 Richieste del Gestore TIM.....	36
Tabella 8 Ipotesi di localizzazione – Gestore TIM.....	36
Tabella 9 Richieste del Gestore VODAFONE.....	40
Tabella 10 Richieste del Gestore WIND-3.....	42
Tabella 11 Ipotesi di localizzazione – Gestore WIND-3.....	42
Tabella 12 Richieste del Gestore ILIAD.....	51
Tabella 13 Ipotesi di localizzazione – Gestore ILIAD.....	52
Tabella 14 Richieste del Gestore LINKEM.....	57
Tabella 15 Ipotesi di localizzazione – Gestore LINKEM.....	57
Tabella 16 Siti esaminati per lo sviluppo dei piani di rete.....	61

Allegati

- Allegato 1: RT_004_19_P_05_All. 1.pdf
- Allegato 2: RT_004_19_P_05_All. 2.pdf

1 GENERALITÀ

1.1 Dati del cliente

Cliente: *Comune di Schio*
Indirizzo: *Via Pasini 33*
36015 Schio (VI)

1.2 Identificazione area di indagine

Territorio Comunale di Schio

2 SCOPO

Scopo del presente documento è quello di fornire al Comune un progetto di localizzazione per l'installazione di nuove Stazioni Radio Base (SRB), privilegiando i siti di proprietà Comunale, a completamento dei piani di copertura del territorio richiesti dagli enti gestori. Le richieste dei gestori, integrate con i dati tecnici delle SRB esistenti, vengono qui analizzate singolarmente e nell'insieme, con l'obiettivo specifico di garantire le coperture dei servizi ed al contempo assicurare le condizioni di massima cautela per le esposizioni della popolazione ai campi elettromagnetici, in applicazione del principio di minimizzazione. A tal fine, qualora ritenute utili, vengono analizzate anche ipotesi alternative di localizzazione degli impianti, al fine di proporre una soluzione finale che tenda a minimizzare l'impatto ambientale, pur mantenendo il rispetto delle esigenze di copertura.

3 RIFERIMENTI E DEFINIZIONI

3.1 Documenti Applicabili

3.1.1 Leggi

Legge 22 febbraio 2001, n. 36	“Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”.
Decreto attuativo, luglio 2003 (Gazzetta Ufficiale n° 199)	Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici e elettromagnetici, generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz.
Decreto n. 381. 10 settembre 1998,	"Regolamento recante norme per la determinazione dei tetti di radiofrequenza compatibili con la salute umana". Il Ministro dell'Ambiente d'intesa con il Ministro della Sanità ed il Ministro delle Comunicazioni".
Decreto legislativo n° 259 1 agosto 2003, e ss.ii. mm.	Codice delle comunicazioni elettroniche
Legge n° 73 del 22 maggio 2010	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2010, n°40 (decreto incentivi) G.U. n. 120 del 25/05/2010
Legge n° 221 del 17 dicembre 2012	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese” (Art. 14)
Legge 11 novembre 2014, n. 164 (conversione con modificazioni, del decreto-legge 12/11/14, n. 133 c.d. Decreto Sblocca Italia) – Art- 6	Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive (Supplemento Ordinario n. 85 alla Gazzetta Ufficiale n. 262 11/11/14).
Legge 28 dicembre 2015 n. 221	Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali
Decreto Ministeriale del 5 ottobre 2016	Linee Guida sui valori di assorbimento del campo elettromagnetico da parte delle strutture degli edifici (Linee guida, ai sensi dell’art. 14, comma 8 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179)
Decreto Ministeriale del 7 dicembre 2016	Linee guida relativamente alla definizione delle pertinenze esterne con dimensioni abitabili.

3.1.2 Direttive e Linee guida

Raccomandazione Europea 1999/519/CE		RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 12 luglio 1999 relativa alla limitazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici da 0 Hz a 300 GHz.
Documento ISPESL–ISS	congiunto	“Documento congiunto sulla problematica della protezione dei lavoratori e della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici e magnetici e a campi elettromagnetici a frequenze comprese tra 0 Hz e 300 GHz”.

3.1.3 Normative tecniche

CEI 211–6 prima edizione, Gennaio 2001		«Guida per la misura e per la valutazione dei campi elettrici e magnetici nell'intervallo di frequenza 0 Hz–10 kHz, con riferimento all'esposizione umana»
CEI 211–7 prima edizione, Gennaio 2001		«Guida per la misura e per la valutazione dei campi elettrici e magnetici nell'intervallo di frequenza 100 kHz–300 GHz, con riferimento all'esposizione umana»
CEI 211–10 prima edizione, Aprile 2002 + V1 Gennaio 2004		«Guida alla realizzazione di una Stazione Radio Base per rispettare i limiti di esposizione ai campi elettromagnetici in alta frequenza» + Appendice G: «Valutazione dei software di calcolo previsionale dei livelli di campo elettromagnetico» + Appendice H: «Metodologie di misura per segnali UMTS»

3.2 Definizioni

3.2.1 Sigle ed acronimi

GBX	Coordinata X latitudine sistema Gauss–Boaga (m)
GBY	Coordinata Y longitudine sistema Gauss–Boaga (m)
SRB	Stazione Radio Base
MOB	Terminale mobile
EMC	Compatibilità Elettromagnetica (Electromagnetic Compatibility)
EMI	Interferenza Elettromagnetica (Electromagnetic Interference)
E	Campo elettrico
H (B)	Campo magnetico
GSM	Global System Mobile
DCS	Digital Cellular System
UMTS	Universal Mobile Telecommunications System
DVB–H	Digital Video Broadcasting – Handheld
LTE	Long Term Evolution

3.2.2 Altre definizioni

Cositing	Installazione di SRB di più gestori su di uno stesso sito
Gestore	Titolare di concessione per telecomunicazioni
On-air	Si riferisce alla rete attualmente in funzione
In iter	Si riferisce alla rete in via di realizzazione o di progetto
Calcolo previsionale	Salvo altrimenti specificato ci si riferisce ai seguenti criteri: sulla base di algoritmi di calcolo basati sulla propagazione delle onde elettromagnetiche in spazio libero da ostacoli, si calcolano i livelli di campo elettromagnetico, tenendo presente le caratteristiche tecniche delle antenne utilizzate e considerando tutti i trasmettitori attivi contemporaneamente alla potenza nominale specificata dal gestore; il calcolo viene ripetuto per ogni settore, per ogni antenna, per ogni trasmettitore, sommando i campi mediante la somma quadratica, non considerando attenuazioni o riflessioni da parte di edifici o del suolo.

3.2.3 Unità di misura

V/m	Volt per metro–Campo elettrico (E)
A/m	Ampère per metro–Campo magnetico (H)
µT	microTesla–Campo magnetico
W/m ²	Watt al metro quadro–Densità di potenza
mW	milliWatt
Hz	Hertz–Cicli al secondo–Frequenza
KHz	kiloHertz–Migliaia di cicli al secondo–Frequenza
MHz	megaHertz–Milioni di cicli al secondo–Frequenza
GHz	gigaHertz–Miliardi di cicli al secondo–Frequenza
W/m ²	Watt al metro quadro–Densità di potenza
dB	decibel Espressione in scala logaritmica di un rapporto di grandezze. Per grandezze indicanti la potenza, l'espressione in decibel è pari a 10 volte il logaritmo del rapporto dei valori. Per grandezze indicanti l'ampiezza (es. tensione, corrente o campo elettromagnetico), l'espressione in decibel è pari a 20 volte il logaritmo del rapporto dei valori.
dBi	Guadagno di una antenna espresso in scala logaritmica rispetto al radiatore isotropico ideale.
dBµV/m	decibel riferito ad un microvolt per metro (Campo elettrico).
dBm	decibel riferito ad un milliWatt (Potenza).

dBµV/m Campo elettrico in mV/m	
0	
11.12	
21.26	
31.41	
62.00	
103.16	
2010	
3031.6	
40100	
50316	
601000	(0.001 V/m)
8010000	(0.01 V/m)
100100000	(0.1 V/m)
1201000000	(1 V/m)

dBm Potenza in mW	
0	
11.26	
21.58	
32.00	
63.98	
1010	
20100	
301000	(1 W)
4010000	(10 W)
50100000	(100 W)
601000000	(1 kW)

4 CARATTERISTICHE GENERALI

4.1 Considerazioni sui livelli di campo elettromagnetico per l'esposizione umana.

Lo stato Italiano stabilisce, tramite leggi e decreti ministeriali, i livelli di campo alle varie frequenze in riferimento all'esposizione umana ed alla tutela della salute dei lavoratori e di tutta la popolazione. Il riferimento principale viene fatto alla Legge Quadro del 22 febbraio 2001 ed ai suoi decreti attuativi che sono, per quanto riguarda i campi elettromagnetici a radiofrequenza il D.P.C.M 8 luglio 2003 (G.U. N° 199 del 28 Agosto 2003), e per i livelli di campo magnetico a frequenza di rete il D.P.C.M 8 luglio 2003 (G.U. N° 200 del 28 Agosto 2003).

4.1.1 D.P.C.M 8 luglio 2003 (G.U. N° 199 del 28 Agosto 2003)

Il decreto fissa i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati nella banda di frequenze compresa fra 100 kHz e 300 Ghz.

I limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità del decreto non si applicano ai lavoratori esposti per ragioni professionali oppure per esposizioni a scopo diagnostico o terapeutico.

Per una esposizione di tempo non prolungata (inferiore a quattro ore) si considerano i seguenti limiti:

Frequenza f	Valore efficace di intensità di campo elettrico E	Valore efficace di intensità di campo magnetico H	Densità di potenza dell'onda piana equivalente
(MHz)	(V/m)	(A/m) (μ T)	(W/m ²)
0,1 – 3	60	0,2 0.25	–
>3 – 3000	20	0.05 0.0625	1
>3000 – 300000	40	0.1 0.125	4

A titolo di misura di cautela per la protezione da possibili effetti a lungo termine eventualmente connessi con le esposizioni ai campi generati alle suddette frequenze all'interno di edifici adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere, e loro pertinenze esterne, che siano fruibili come ambienti abitativi quali balconi, terrazzi e cortili esclusi i lastrici solari, si assumono i seguenti valori di attenzione.

Frequenza f	Valore efficace di intensità di campo elettrico E	Valore efficace di intensità di campo magnetico H	Densità di potenza dell'onda piana equivalente
(MHz)	(V/m)	(A/m) (μ T)	(W/m ²)
0,1 MHz – 300 GHz	6	0,016 0.02	0,10 (3 Mhz –300 Ghz)

Ai fini della progressiva minimizzazione della esposizione ai campi elettromagnetici, i valori dei campi, calcolati o misurati all'aperto nelle aree intensamente frequentate, non devono superare gli obiettivi di qualità che corrispondono ai valori di attenzione sopra esposti.

Per aree intensamente frequentate si intendono anche superfici edificate ovvero attrezzate permanentemente per il soddisfacimento di bisogni sociali, sanitari e ricreativi.

Per i metodi di misura si fa riferimento alla norma CEI 211–7, considerando che i valori devono essere mediati su un'area equivalente alla sezione verticale del corpo umano e su qualsiasi intervallo di sei minuti.

4.1.2 Tabella riassuntiva

Limiti di legge:

- **6 V/m** valore di attenzione ed obiettivo di qualità per i campi RF. (permanenza superiore a 4 ore)
- **20 V/m** per i valori massimi dei campi a radiofrequenza.

4.2 Descrizione degli strumenti Software utilizzati per le elaborazioni

Le analisi e le simulazioni sono state effettuate utilizzando il seguente software:

- NFA

NFA di Aldena telecomunicazioni, nelle due versioni 2K (bi-dimensionale) e 3D (tri-dimensionale), è un software che permette di calcolare e valutare l'impatto elettromagnetico ambientale causato dai campi elettromagnetici generati da sorgenti trasmettenti: gli algoritmi di calcolo su cui si basa sono quelli del "campo lontano in spazio libero", secondo il modello di propagazione TEM.

L'affidabilità dei risultati previsionali che si possono ottenere lo indica come uno dei software maggiormente utilizzati dagli esperti nel settore dello studio dei campi elettromagnetici.

4.3 Criteri dell'attività svolta

Lo studio viene suddiviso in diverse fasi:

- 1 Analisi dello stato attuale delle reti di telefonia e assimilabili e del loro collocamento territoriale, in particolare riguardo alla presenza o meno di edifici con altezze rilevanti e di aree cosiddette "sensibili" da un punto di vista sociale;
- 2 Calcoli previsionali di impatto elettromagnetico della SRB, utilizzandone i dati radioelettrici forniti dall'Amministrazione Comunale, tenendo conto di eventuali altre SRB con contributo non nullo, ed analisi dei livelli previsionali presso i luoghi accessibili alle persone, con particolare riguardo agli edifici ed alle aree precedentemente individuati;
- 3 Analisi degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale;
- 4 Analisi dei piani di sviluppo presentati dai gestori o, in assenza di questi, individuazione delle eventuali aree di sviluppo della copertura, in particolare per la rete UMTS;
- 5 Analisi delle aree di proprietà Comunale utilizzabili per l'installazione di stazioni radio base;
- 6 Predisposizione del piano con l'individuazione dei nuovi siti e delle eventuali delocalizzazioni;
- 7 Analisi dell'impatto elettromagnetico globale del piano;

Di seguito vengono approfonditi alcuni punti chiave

4.3.1 *Analisi dello stato attuale delle reti*

Nel merito della rete di ogni Gestore viene operata una distinzione tra le diverse tecnologie impiegate.

La tecnologia GSM/DCS1800 svolge essenzialmente servizi di telefonia e dati, mentre la tecnologia UMTS, consente la fruizione dei tre servizi principali: voce, video e dati.

La tecnologia LTE, è lo standard di comunicazione cellulare con l'obiettivo di superare i limiti dell'attuale UMTS/HSPA.

Alle precedenti si aggiungono altre tecnologie per la trasmissione dati che utilizzano strutture ed impianti simili ma si differenziano per le frequenze e protocolli di comunicazione.

Pur essendo analoghe le necessità realizzative delle varie tecnologie, che frequentemente vengono ospitate sulle stesse strutture tecniche, ognuna di esse utilizza diverse bande di frequenza con una propria esigenza di copertura. L'introduzione di nuove frequenze messe a disposizione causa un evidente aumento dell'occupazione dello spettro con evidente aumento di livelli di emissione.

Ciò è dovuto alla diversa tipologia di servizi. Tali differenze comportano, per i gestori che hanno già una rete, di dover implementare gli impianti esistenti ed in più realizzare nuove installazioni per la copertura delle aree non raggiunte in maniera ottimale. La difficoltà in questi casi è nell'individuazione di aree e siti che non siano in conflitto con gli impianti già in essere.

4.3.2 *Livelli di campo emessi dalle stazioni radio base*

Fermo restando il fatto che per i progetti di tutti i siti analizzati vengono rispettati i requisiti di legge, criterio fondamentale per la formulazione di una analisi complessiva è la considerazione del principio che ci impone di minimizzare le esposizioni, siano esse dovute alle stazioni radio base o ai terminali mobili (vedere capitolo successivo).

Il criterio di minimizzazione sta alla base delle azioni richieste dalla Amministrazione Comunale nella formulazione di un futuro piano territoriale di localizzazione.

Il procedimento pratico adottato passa per la valutazione sia dei requisiti, siano essi tecnici che territoriali e sociali, che dei parametri tecnici degli impianti, e successivamente per l'analisi dei livelli di campo previsionali.

Solo al fine di opportunità rappresentativa, nei grafici risultanti vengono riportate, oltre alle zone di spazio nelle quali si raggiungono i limiti di legge, anche le zone interessate dai livelli di campo inferiori a 6 V/m. Tali livelli di campo non corrispondono a limiti di legge, ma hanno lo scopo di fungere da parametri di riferimento al fine di poter tracciare come e quanto nel progetto si è ottemperato al criterio di minimizzazione.

È da tenere presente, infine, che i valori previsionali di cui sopra sono ottenuti considerando un approccio estremamente peggiorativo, e risultante da simulazioni con gli impianti in funzionamento estremo e tipicamente non reale (per eccesso). Rispetto ai valori previsionali il livello di campo effettivamente presente nei luoghi accessibili presi in considerazione è inferiore, e questo avviene con probabilità molto elevata, con fattori di riduzione che generalmente variano da $\frac{1}{2}$ ad $\frac{1}{10}$. Ciò è dovuto sia alle tecnologie utilizzate, che presentano un livello di emissione dipendente dal traffico telefonico, e che prevedono la riduzione delle emissioni in funzione della vicinanza dei terminali, sia al numero e tipologia di accessi contemporanei, ed infine, anche alle attenuazioni dovute agli edifici stessi. Inoltre nelle simulazioni vengono considerate le reti delle tecnologie GSM/DCS, UMTS e LTE contemporaneamente attive ed a pieno regime.

4.3.3 *Livelli di campo emessi dai terminali*

Ai fini della minimizzazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici è necessario considerare le emissioni dei terminali di telecomunicazione (telefoni cellulari), che possono anche superare i 30 V/m. Tali livelli si possono riscontrare quando il terminale si trova a distanze considerevoli dalla più vicina SRB, oppure quando lo si utilizza all'interno di edifici che presentano elevata schermatura.

La limitazione delle emissioni dei terminali viene quindi ottenuta garantendo una efficiente copertura del territorio.

4.3.4 *Ponti radio*

Generalmente su ogni stazione radio base possono essere presenti uno o più ponti radio a microonde realizzati con antenne paraboliche. Data la caratteristica di elevata direzionalità di tali sistemi, la loro ridotta potenza ed il puntamento orizzontale, questi non generano apprezzabili livelli di campo nei luoghi accessibili. Per questa ragione i dati tecnici di tali sistemi vengono analizzati ma non vengono espressi in forma grafica nei calcoli previsionali effettuati.

5 ATTIVITÀ SVOLTE

5.1 Generalità

Le attività di analisi, indagine e pianificazione sono state svolte utilizzando la documentazione cartografica fornita dal Comune di Schio ed i piani di sviluppo degli *Enti Gestori*.

A partire dagli elenchi delle stazioni radio base e dei sistemi radianti è stata creata la *base dati* utilizzata nei calcoli di impatto elettromagnetico e di copertura, nella quale, oltre che l'ubicazione geografica, sono contenute le caratteristiche radio elettriche dei singoli impianti (modello di antenna utilizzato, potenza al connettore, azimuth, downtilt, altezza del centro elettrico).

In tale *base dati* sono stati inseriti tutti i siti *on-air* oltre ai siti individuati, fra quelli di proprietà pubblica, ritenuti idonei ad accogliere impianti per lo sviluppo della rete e/o delocalizzazioni di impianti già esistenti.

Il presente documento contiene informazioni e tabelle di sintesi dei piani di sviluppo e relative ipotesi di soluzioni. Le rappresentazioni grafiche relative alle simulazioni di impatto elettromagnetico sono contenute nei seguenti documenti allegati:

- Allegato 1: *RT_004_19_P_05_All. 1.pdf*
- Allegato 2: *RT_004_19_P_05_All. 2.pdf*

5.2 PIANIFICAZIONE

5.2.1 Indirizzi

La pianificazione di rete si è basata sui dati forniti al Comune dagli enti gestori riguardo ai parametri caratteristici dei siti già in fase di progettazione, mentre per quanto riguarda le aree di ricerca senza progetto, sono stati presi come riferimento dati tipici e generali di impianto.

I risultati ottenuti sono stati integrati considerando le richieste di sviluppo della rete presentate dai gestori e le localizzazioni delle aree di proprietà pubblica predisposte per lo sviluppo delle reti.

Tenendo in considerazione anche tutte le ipotesi di localizzazione alternative alle richieste di localizzazione, viene stabilita una struttura di rete sulla quale vengono effettuati i calcoli previsionali per la valutazione dell'impatto elettromagnetico e le stime di copertura.

5.2.2 Reti On-Air

Le tabelle e le immagini seguenti indicano la localizzazione, il nome e le tecnologie utilizzate degli impianti che risultano installati all'interno del territorio del Comune di Schio.

5.2.3 Gestore TIM

Per il Gestore TIM, alla data di stesura del presente documento, risultano essere attivi tredici impianti:

N°	Codice	Nome	Indirizzo	Tecnologia
1	VI14	Schio Centro	Piazza Statuto c/o C.Le Telecom	GSM – UMTS – LTE
2	VI6F	Schio 8	Via SS. Trinità 48/52	UMTS
3	VZ76	Schio Piane	Via Ruari Schio Piane	GSM – UMTS
4	VI2B	Schio 10	Via Paolo Lioy	GSM – UMTS – LTE
5	VI1A	Schio 2	Via G. Pascoli, 6	UMTS – LTE
6	VI1F	Schio 7	Via Pista Dei Veneti Snc	GSM – UMTS – LTE
7	VI1C	Schio 4	Via G. Rezzara c/o Campi Sportivi	UMTS – LTE
8	VI2A	Schio 9	Via Veneto, 36	GSM – UMTS – LTE
9	VIFD	Schio Poleo	c/o Area Verde Comunale	GSM – UMTS – LTE
10	VI7B	Schio 11	Via SS. Trinità 148	GSM – UMTS – LTE
11	VI22	Schio Sud	Via Belfiore,4 c/o Centrale Telecom	GSM – UMTS – LTE
12	VI89	Schio Lanerossi	Via Luigi Cazzola	GSM – UMTS – LTE
13	VZB1	Schio 5 Ex VI1D	Via San Nicolò	GSM – UMTS – LTE

Tabella 1 Siti installati del Gestore TIM

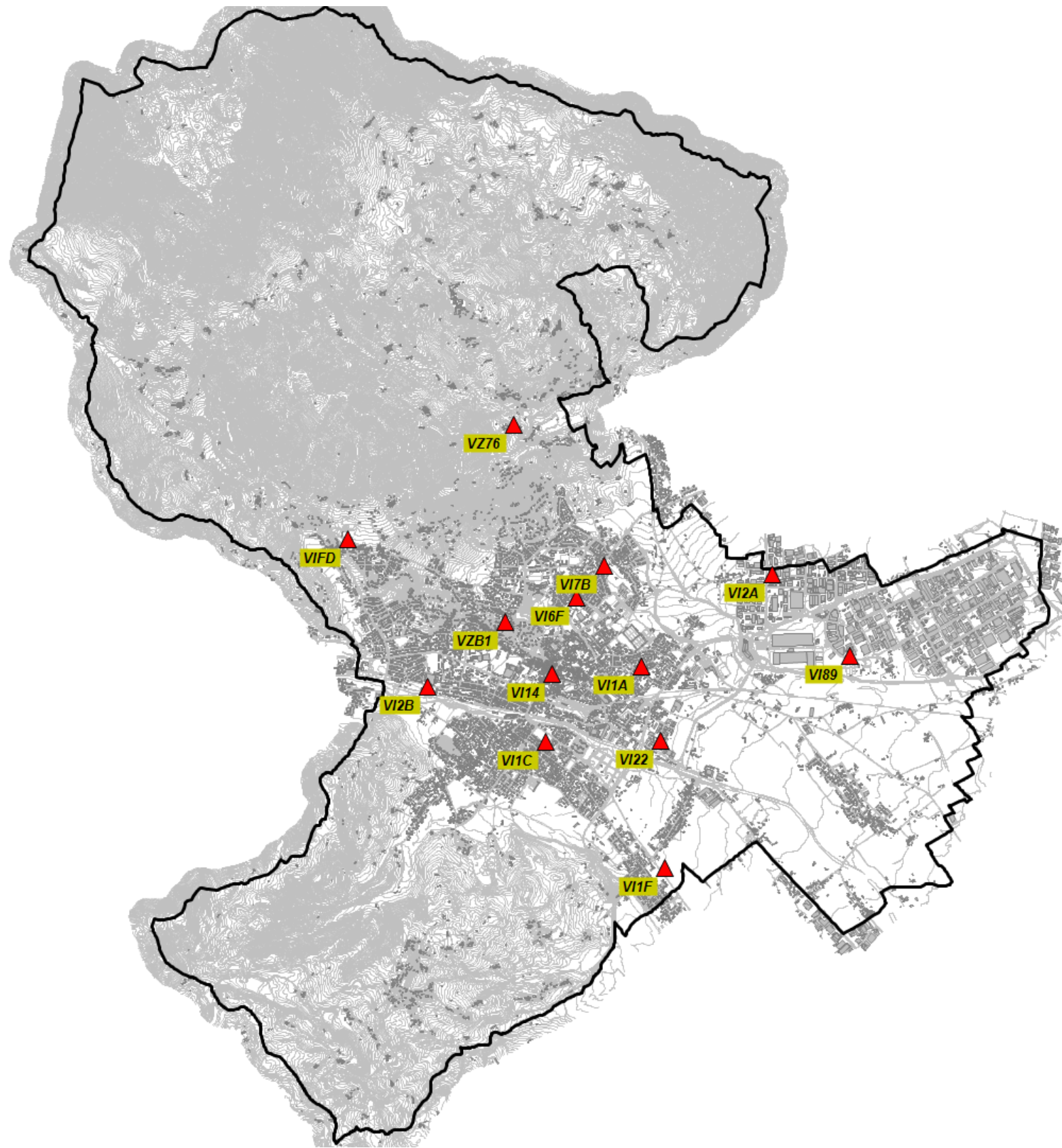


Fig. 1 Impianti TIM on air



Fig. 2 Dettaglio impianti TIM on air

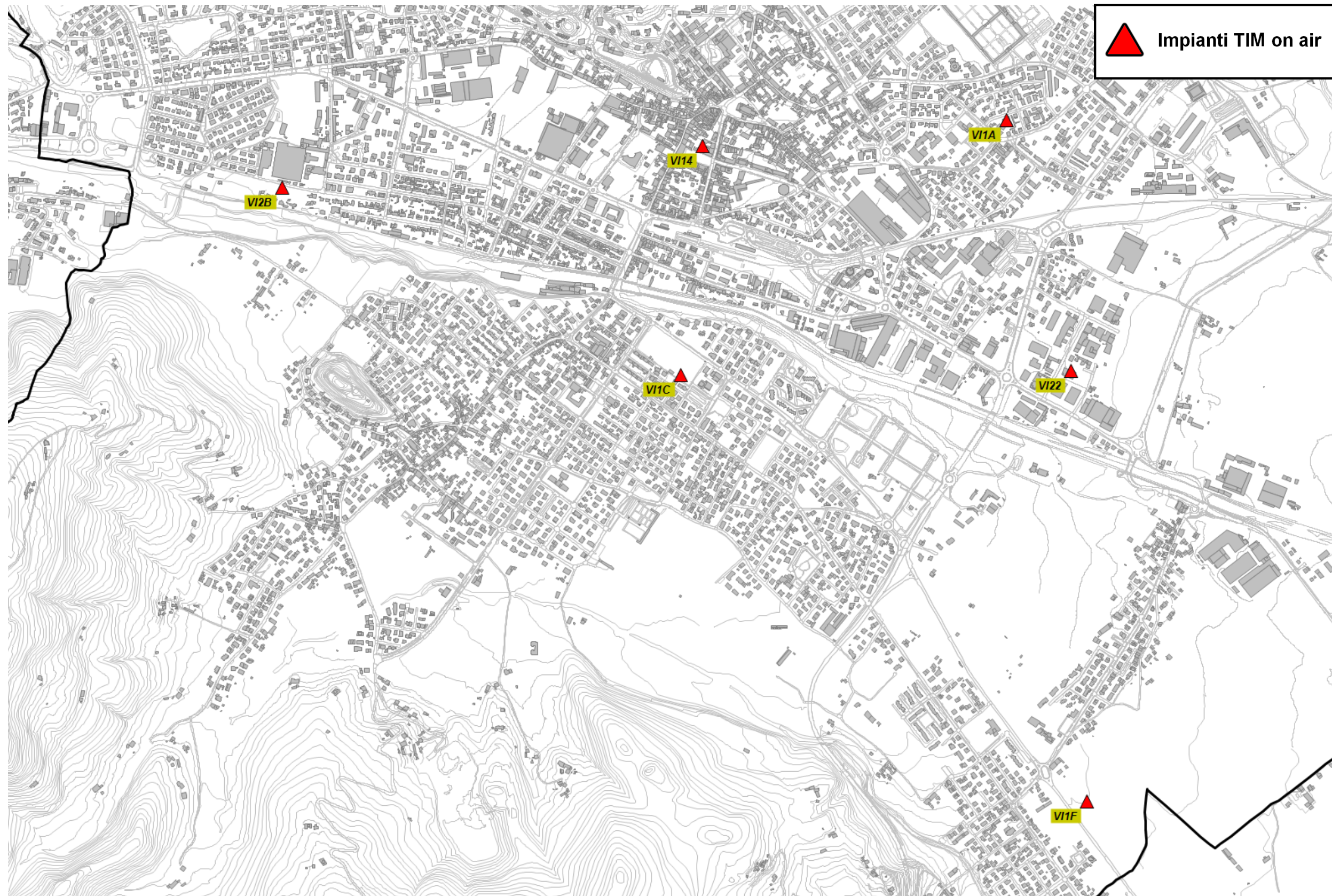


Fig. 3 Dettaglio impianti TIM on air

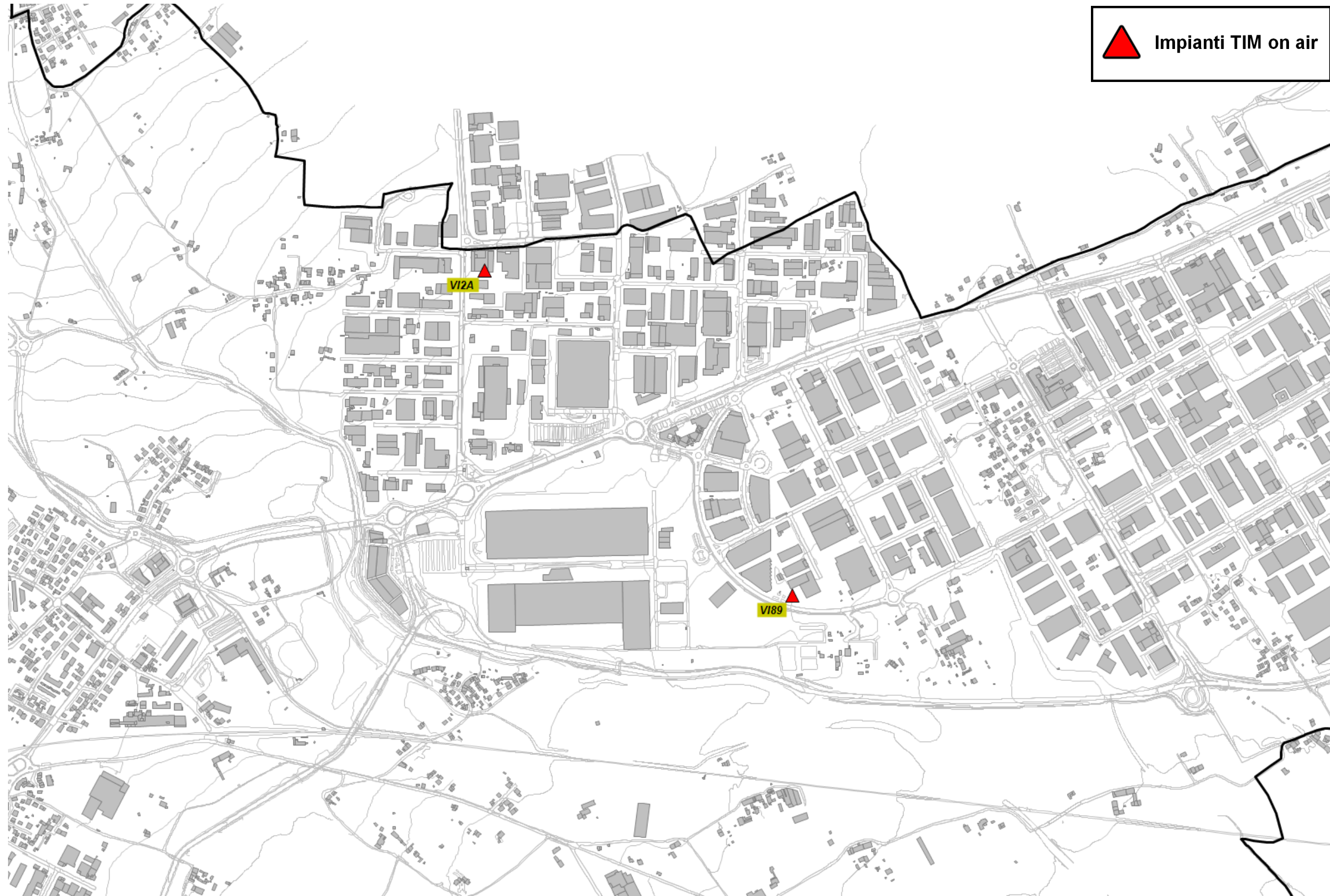


Fig. 4 Dettaglio impianti TIM on air

5.2.4 Gestore VODAFONE

Per il Gestore VODAFONE, alla data di stesura del presente documento, risultano essere attivi tredici impianti:

N°	Codice	Nome	Indirizzo	Tecnologia
1	VI0471A	Sant'Ulderico	c/o campo sportivo	GSM – UMTS
2	2VI4678	Aste-Poleo	c/o area verde comunale	GSM – UMTS – LTE
3	VI4857A	Schio Liviera	Via Pista dei Veneti s.n.c.	GSM – UMTS
4	VI3562A	Caile	Via dei Grigi 20/22	GSM – UMTS – LTE
5	VI3560A	Molette	Via Cà Bottara 29	GSM – UMTS – LTE
6	VI4677B	Schio Lanerossi	Via Luigi Cazzola	GSM – UMTS – LTE
7	VI1690B	Schio	Via Baccarini, 21	GSM – UMTS – LTE
8	VI3561B	Magré	Via Camin, 9	GSM – UMTS – LTE
9	VI4567A	Prima ZI	Via Veneto, 32	UMTS – LTE
10	VI1362B	Schio Nord SSI	Via SS Trinita 48/52	GSM – UMTS – LTE
11	VI2705A	Schio Zona Industriale	Via Lago di Trasimeno, 11	GSM – UMTS – LTE
12	VI2439A	Monte Magré	Vicino al casello del tunnel Valdagno-Schio	GSM – UMTS – LTE
13	VI5685A	Santissima Trinità	Via San Nicolò	GSM – UMTS – LTE

Tabella 2 Siti installati del Gestore VODAFONE

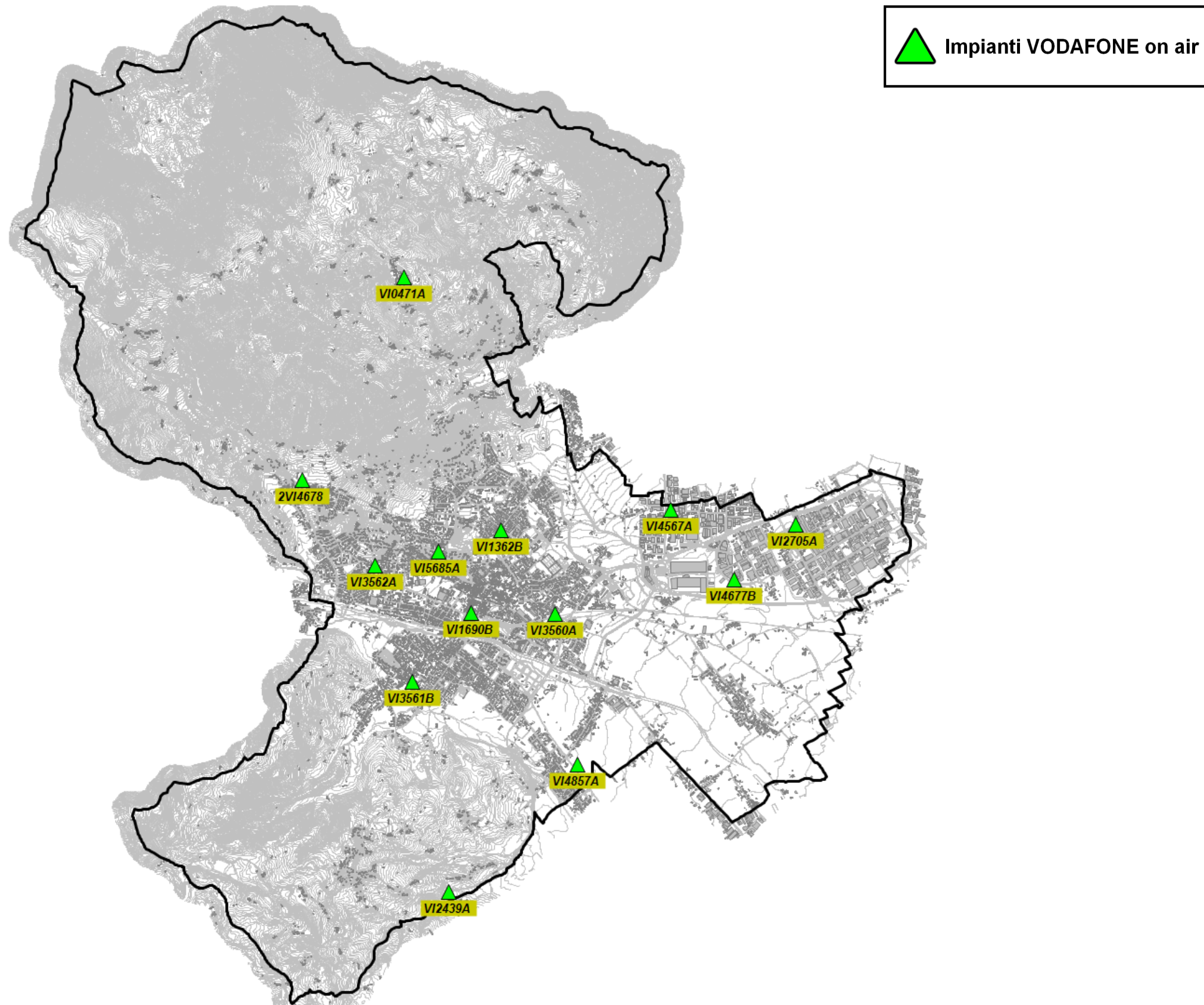


Fig. 5 Impianti VODAFONE on air

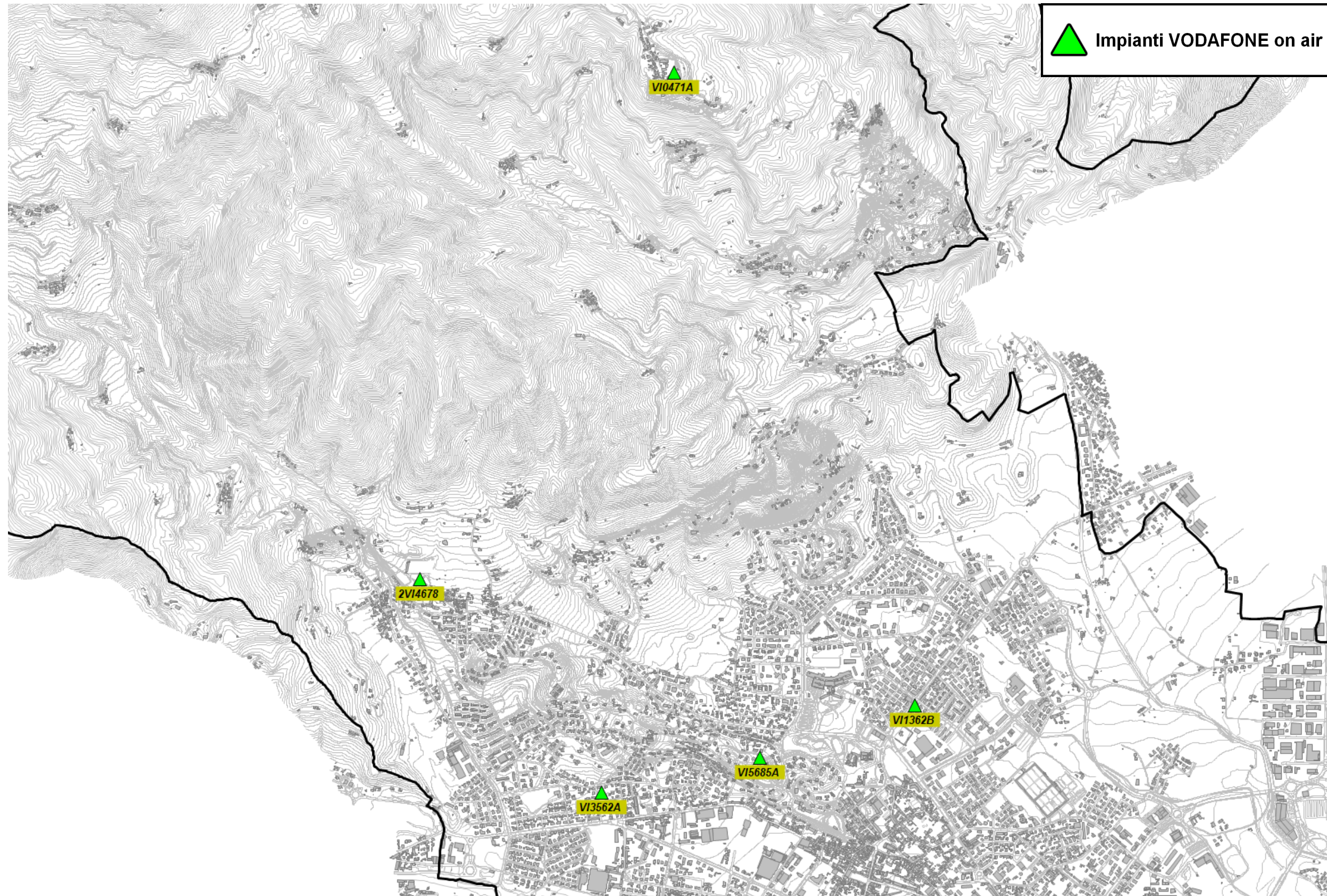


Fig. 6 Dettaglio impianti VODAFONE on air



Fig. 7 Dettaglio impianti VODAFONE on air

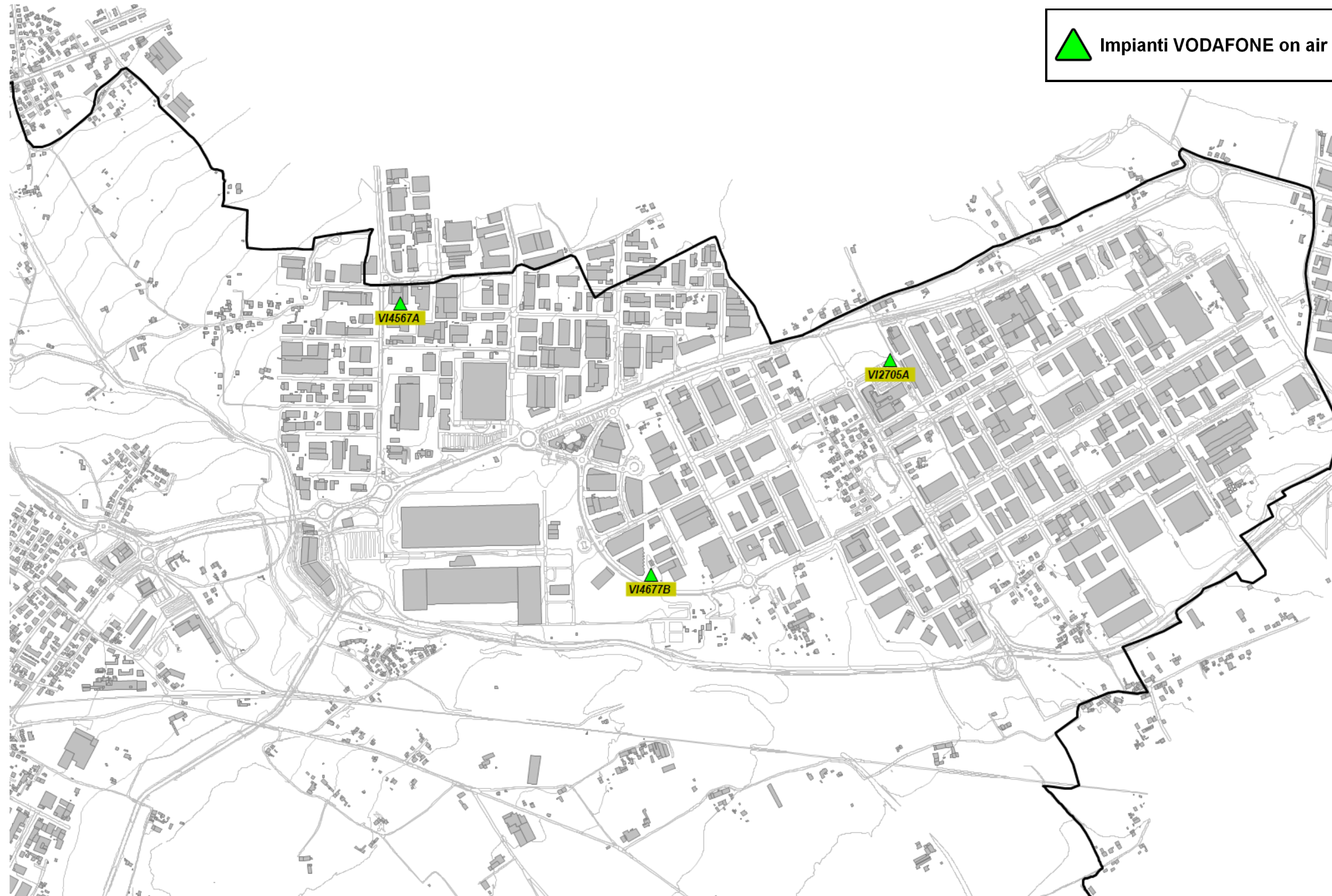


Fig. 8 Dettaglio impianti VODAFONE on air

5.2.5 Gestore WIND-3

Per il Gestore WIND-3, alla data di stesura del presente documento, risultano essere attivi diciassette impianti:

N°	Codice	Nome	Indirizzo	Tecnologia
1	VI224A	Schio Santa Caterina	c/o Area Comunale	GSM – UMTS
2	VI123_var1	Schio Zi	Via Lago di Trasimeno 11	GSM – UMTS – LTE
3	VI017_var4	Schio Centro	Via Marconi 3 Hotel Nuovo Miramonti	GSM – UMTS – LTE
4	VI016C	Schio Nord	Via S.Martino 58	GSM – UMTS
5	VI745	Schio Centro	Via Manin 24	UMTS – LTE
6	VI746	Schio Ospedale	Via San Martino 58	GSM – UMTS – LTE
7	VI856	Schio Dei Grigi	Via Dei Grigi, Schio	UMTS – LTE
8	VI129_var2	Schio Ovest	c/o Impianti Sportivi Via F. Urli	GSM – UMTS – LTE
9	VI127_var2	Schio Est	Rotatoria Vle Dell'industria Via Paraiso	UMTS – LTE
10	VI131_var2	Schio Via Pio X	Via Tuzzi c/o Cimitero Comunale	GSM – UMTS – LTE
11	VI125_var2	Schio Via Piemonte	Zona Industriale Via Val D'Aosta	GSM – UMTS – LTE
12	VI839	Magre'	Via Camin	UMTS – LTE
13	VI130_var1	Schio Poleo	Via Grumetto c/o Parcheggio Campo Sportivo	GSM – UMTS – LTE
14	VI126_var2	Schio Santissima Trinità	Via Dei Vigna Campo Sportivo	GSM – UMTS – LTE
15	VI757	Schio Sud	Via Pista Dei Veneti	UMTS – LTE
16	VI723	Schio Ovest	Via Baccarini 29	UMTS – LTE
17	VI744	Schio Zona Industriale	Via Piemonte 6	UMTS – LTE

Tabella 3 Siti installati del Gestore WIND-3

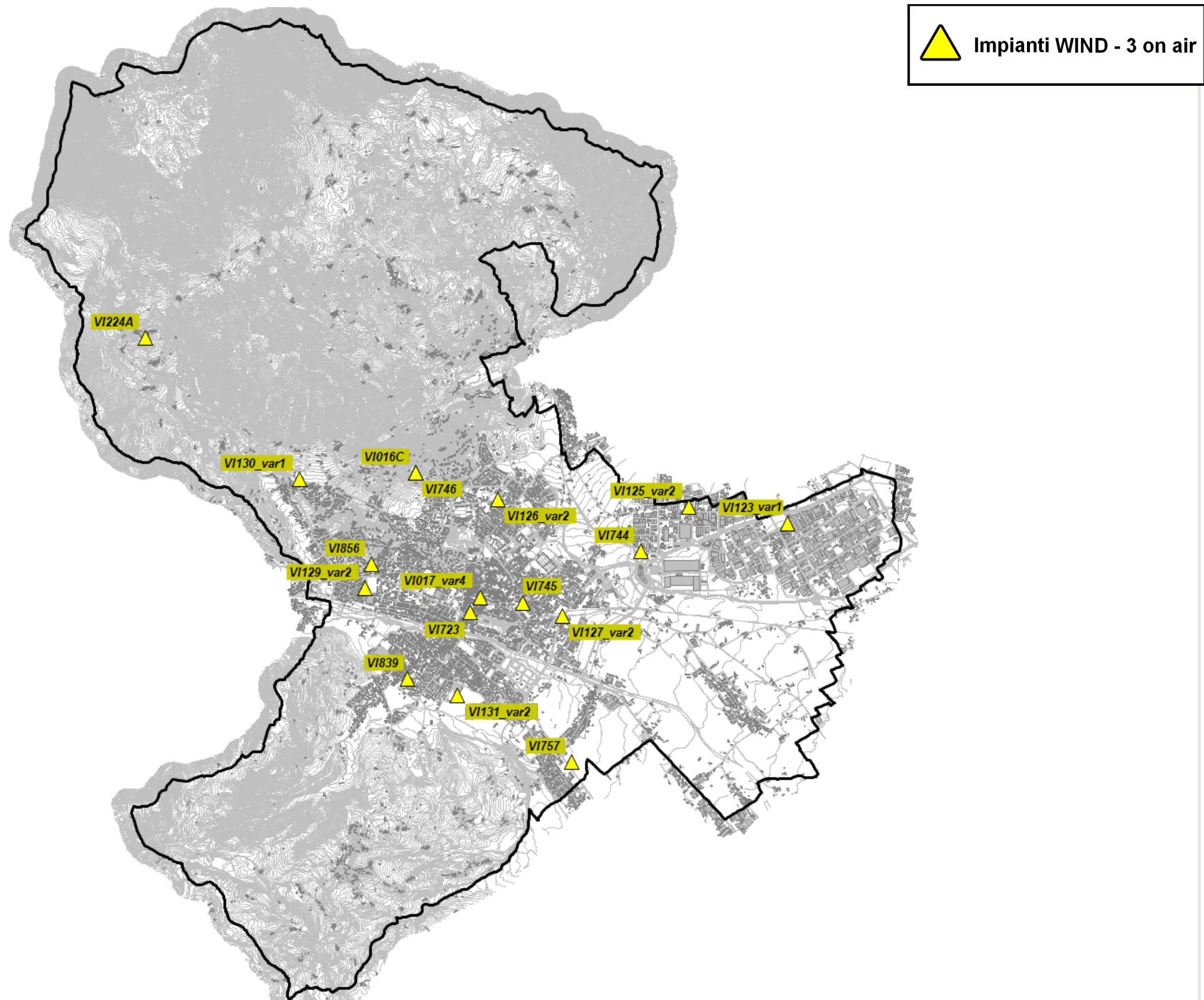


Fig. 9 Impianti WIND-3 on air

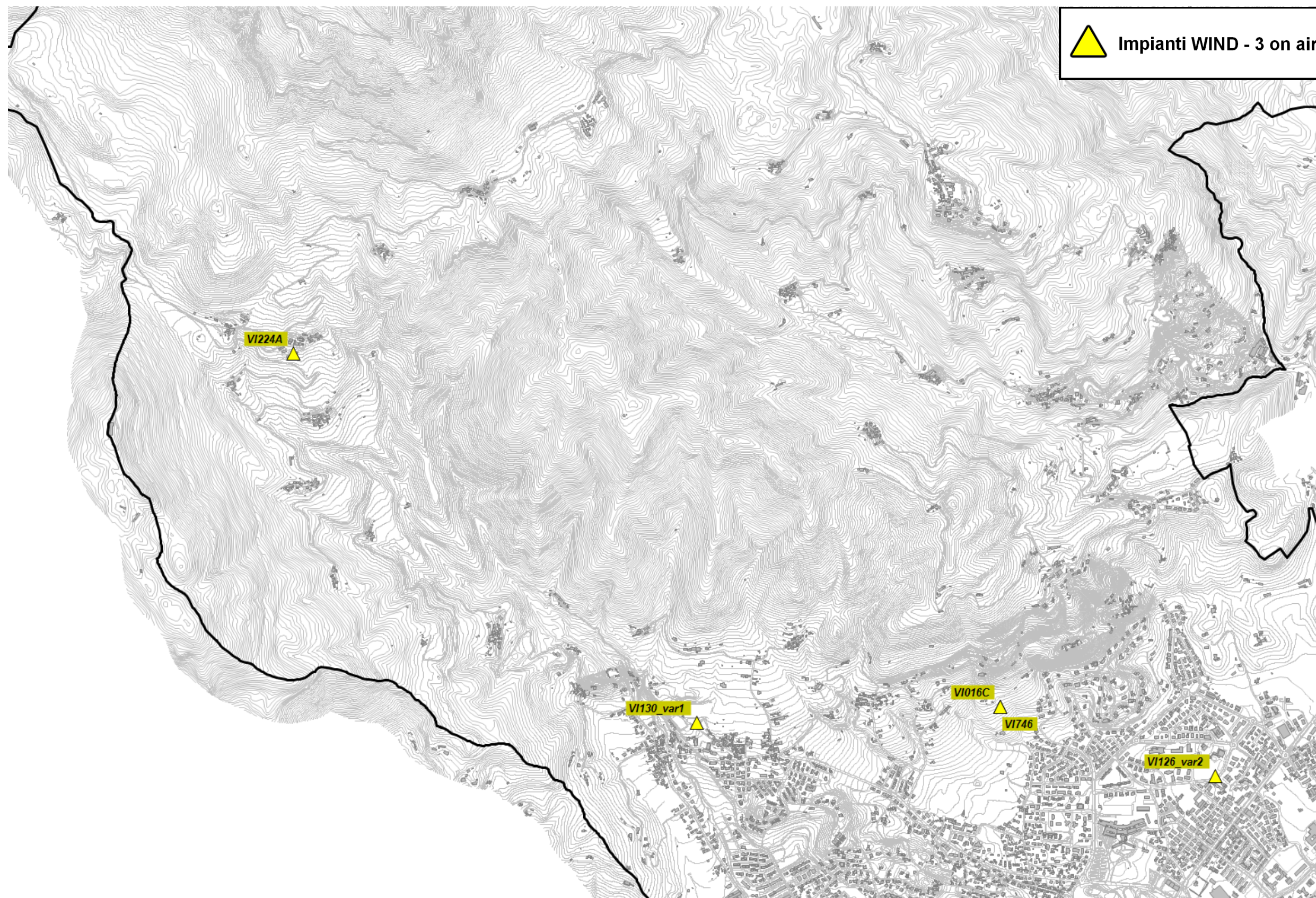


Fig. 10 Dettaglio impianti WIND-3 on air

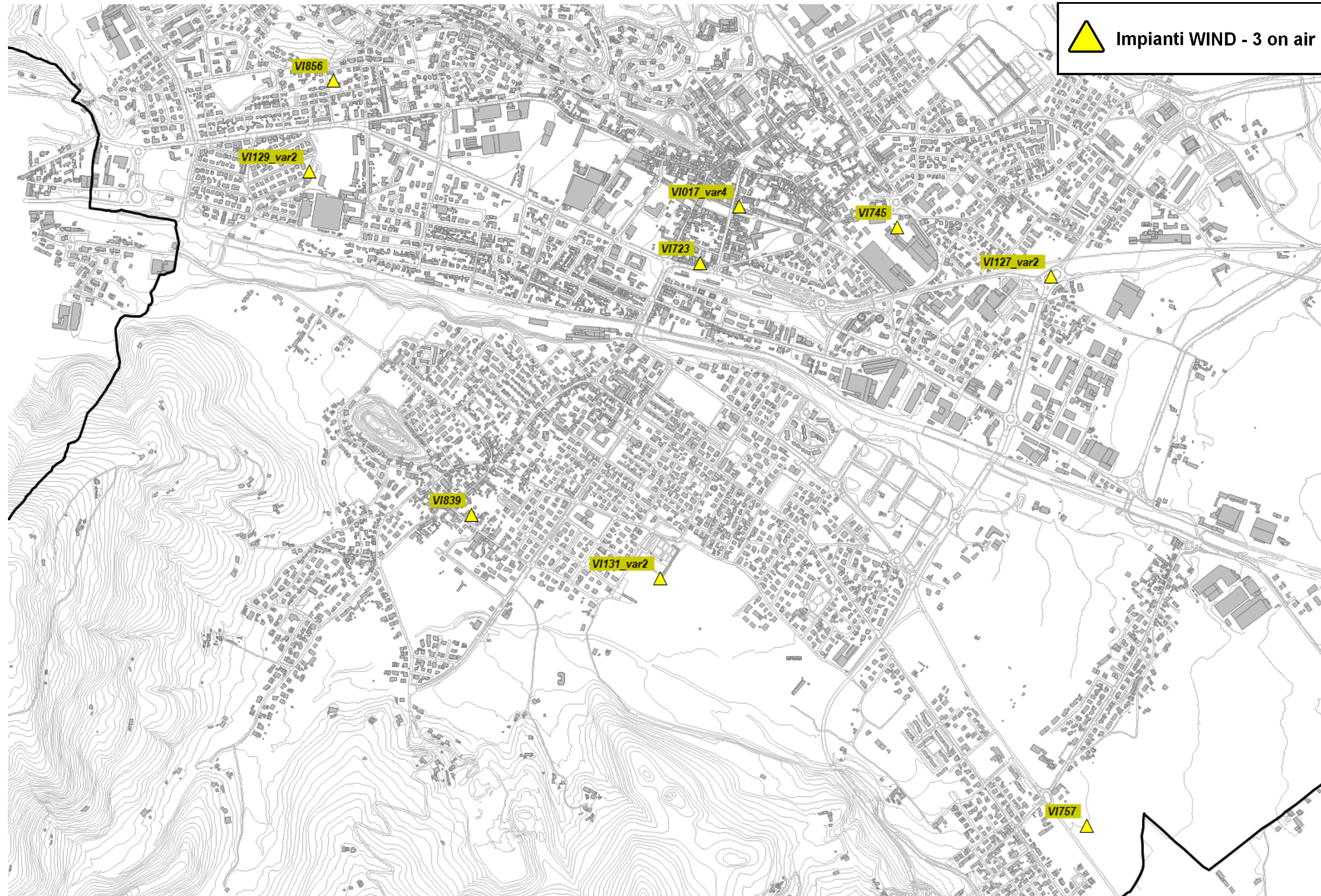
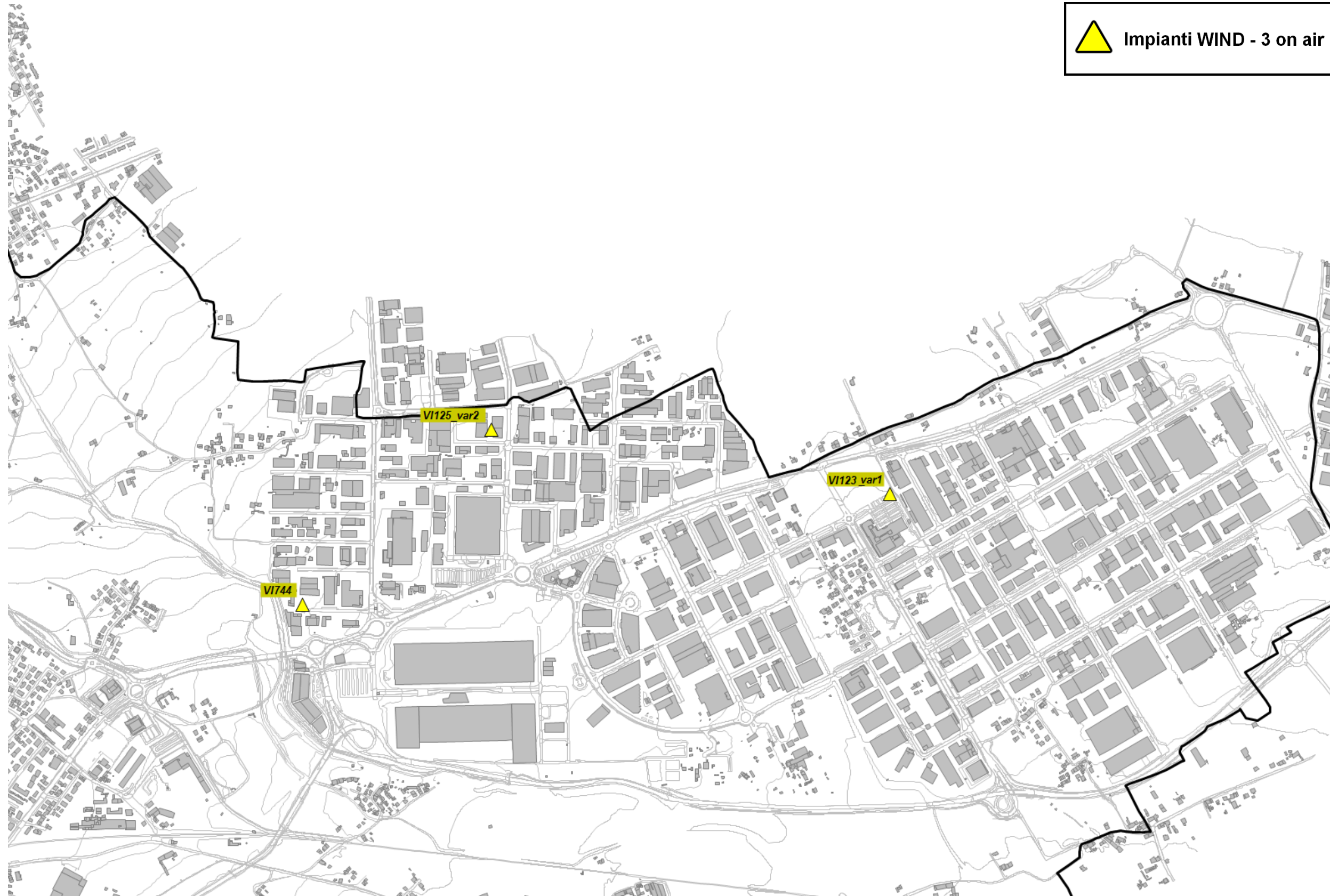


Fig. 11 Dettaglio impianti WIND-3 on air



 Impianti WIND - 3 on air

Fig. 12 Dettaglio impianti WIND-3 on air

5.2.6 Gestore LINKEM

Per il Gestore LINKEM, alla data di stesura del presente documento, risultano essere attivi due impianti:

N°	Codice	Nome	Indirizzo	Tecnologia
1	VI0092L_B	Schio Nord	Via San Nicolò, snc	LTE
2	VI0091L_A	Schio Sud	Via G Marconi c/o hotel Nuovo Miramonti	LTE

Tabella 4 Siti installati del Gestore LINKEM

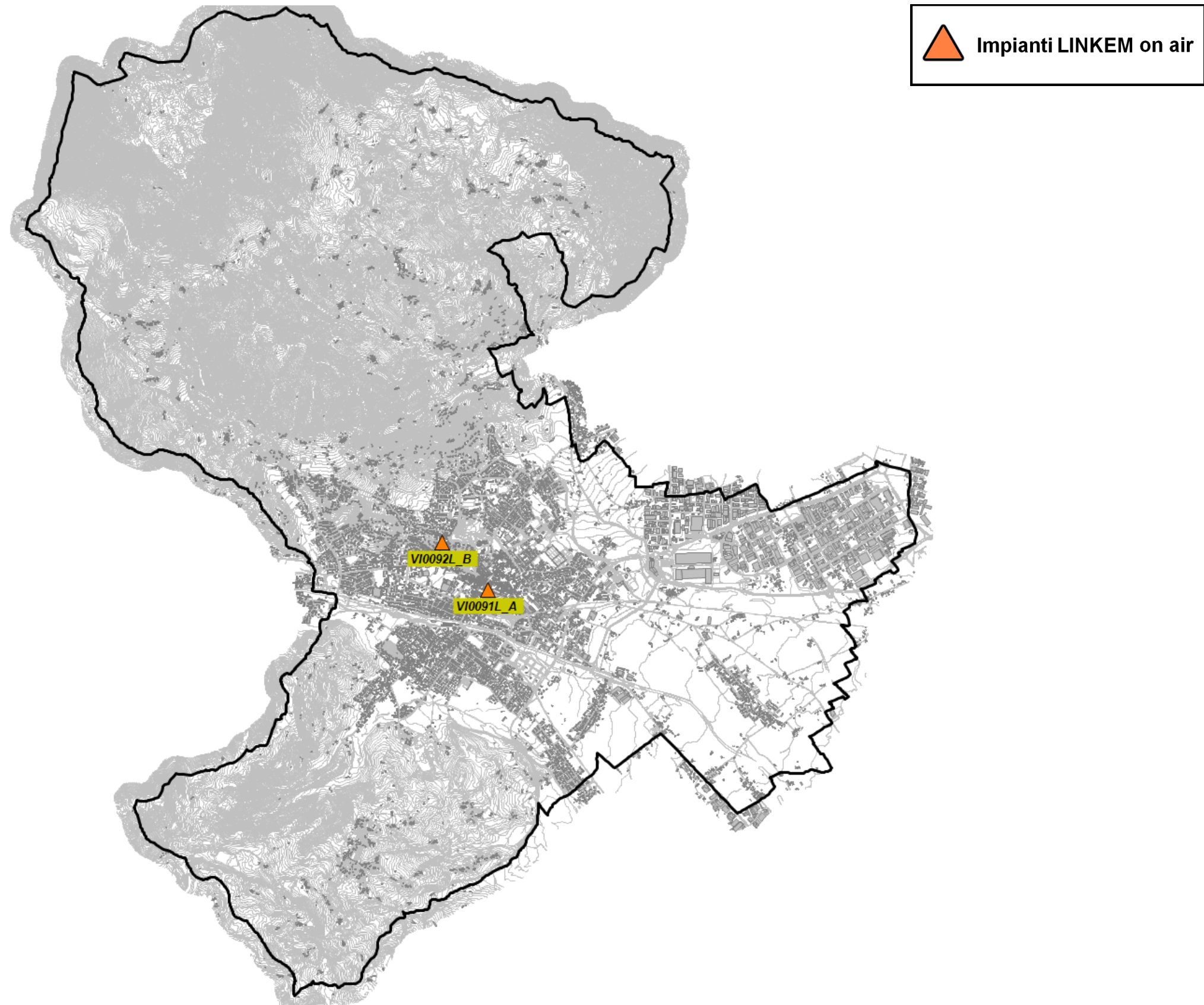


Fig. 13 Impianti LINKEM on air

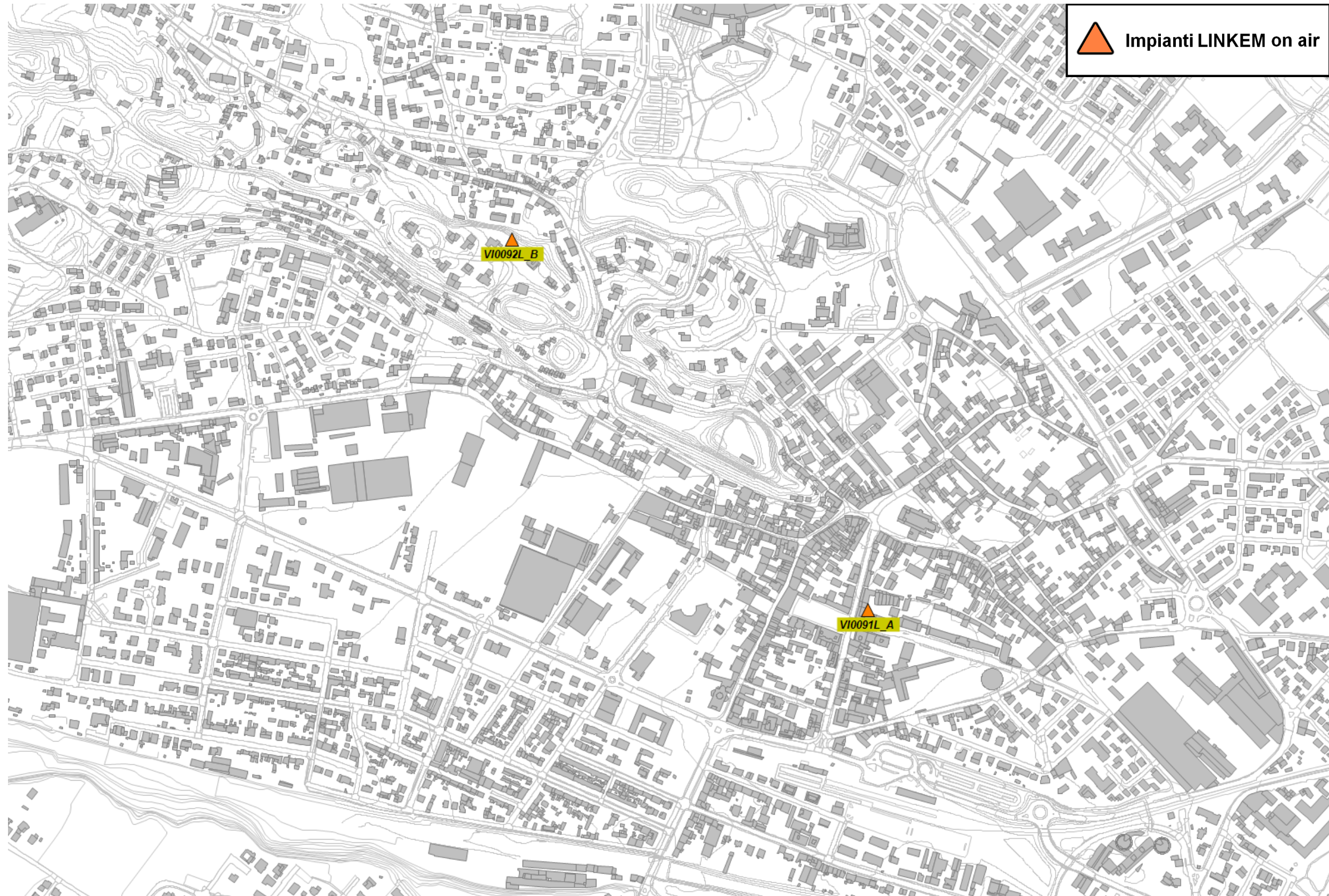


Fig. 14 Dettaglio impianti LINKEM on air

5.2.7 Gestore Aria-Tiscali

Per il Gestore Aria-Tiscali, alla data di stesura del presente documento, risultano essere attivi due impianti:

N°	Codice	Nome	Indirizzo	Tecnologia
1	VI089RA	Schio 2	Via Baccharini, 29	LTE
2	VI078RA_A	Schio	Strada del Massetto	LTE

Tabella 5 Siti installati del Gestore Aria-Tiscali

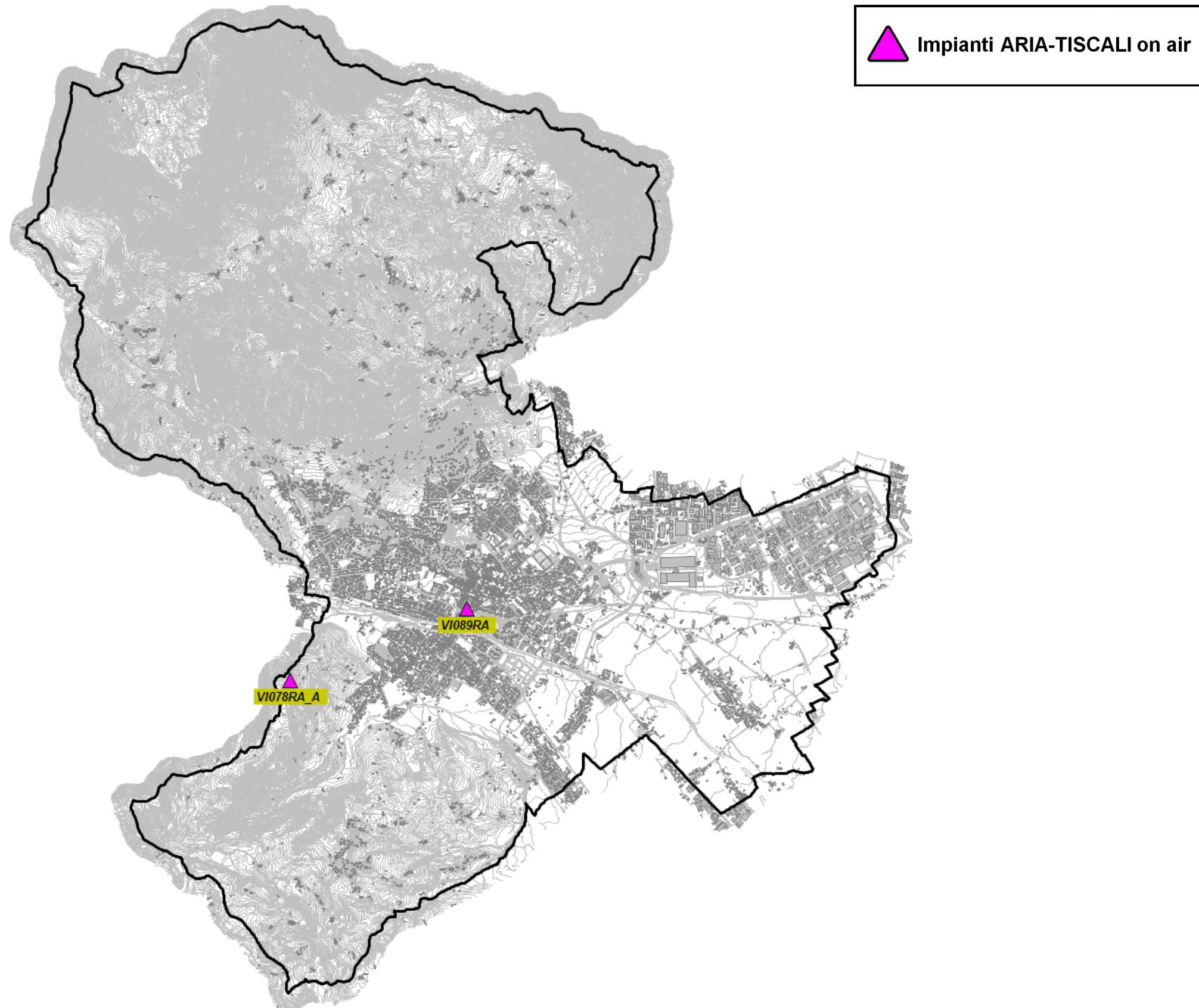


Fig. 15 Impianti Aria-Tiscali on air

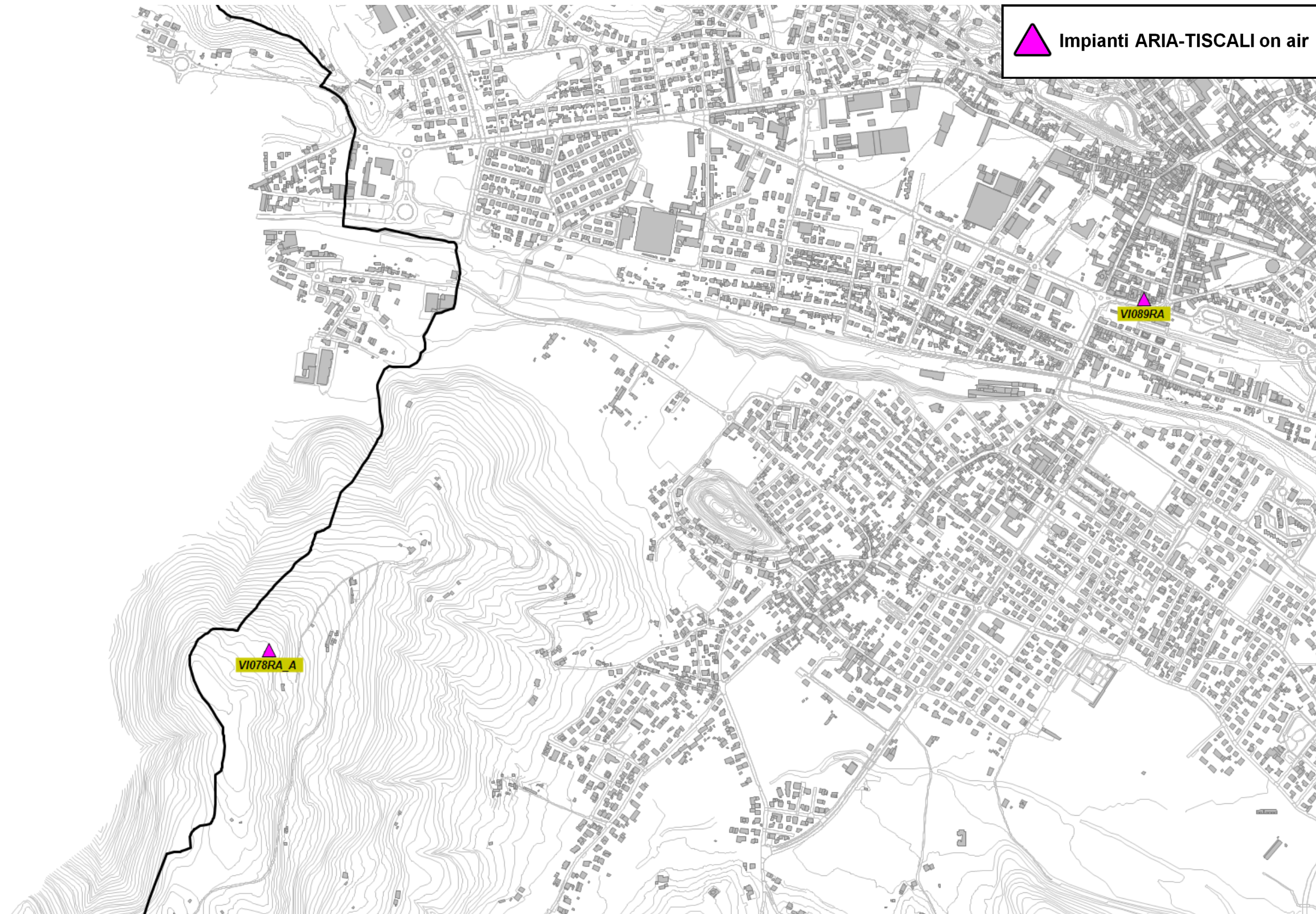


Fig. 16 Dettaglio impianti Aria-Tiscali on air

5.2.8 Impianti RadioTelevisivi

Alla data di stesura del presente documento, risultano essere attivi i seguenti impianti Radiotelevisivi

N°	Codice	Nome	Indirizzo	Tecnologia
1	–	Elemedia S.p.A. (Deejay)	Monte Raga	FM
2	–	Metrò s.r.l.	Monte Raga	FM
3	–	Monradio S.r.l.	Monte Raga	FM
4	–	Soc. Coop. Informazione e cultura a.r.l.	Monte Raga	FM
5	–	Telepadova S.p.A.	Monte Raga	DVBT
6	–	Telepadova S.p.A.	Monte Raga	DVBT
7	–	Telepadova S.p.A.	Monte Raga	DVBT
8	–	Rete A S.p.A.	Monte Raga	DVBT
9	–	Rete A S.p.A.	Monte Raga	DVBT
10	–	Elettronica Industriale	Monte Raga	DVBT
11	–	Elettronica Industriale	Monte Raga	DVBT

Tabella 6 Siti Radiotelevisivi installati

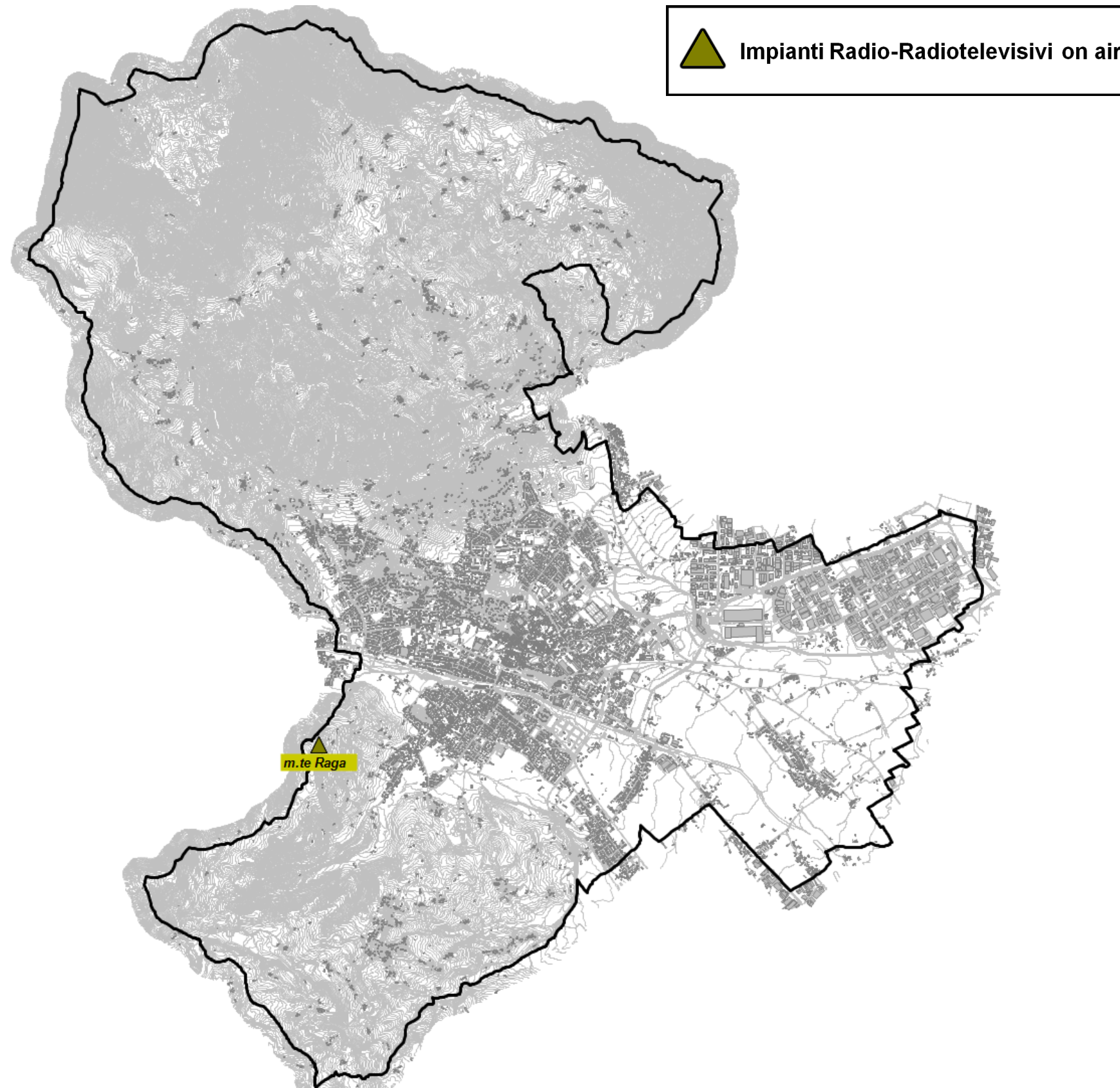


Fig. 17 Impianti Radiotelevisivi on air

5 ATTIVITÀ SVOLTE

 Impianti Radio-Radiotelevisivi on air

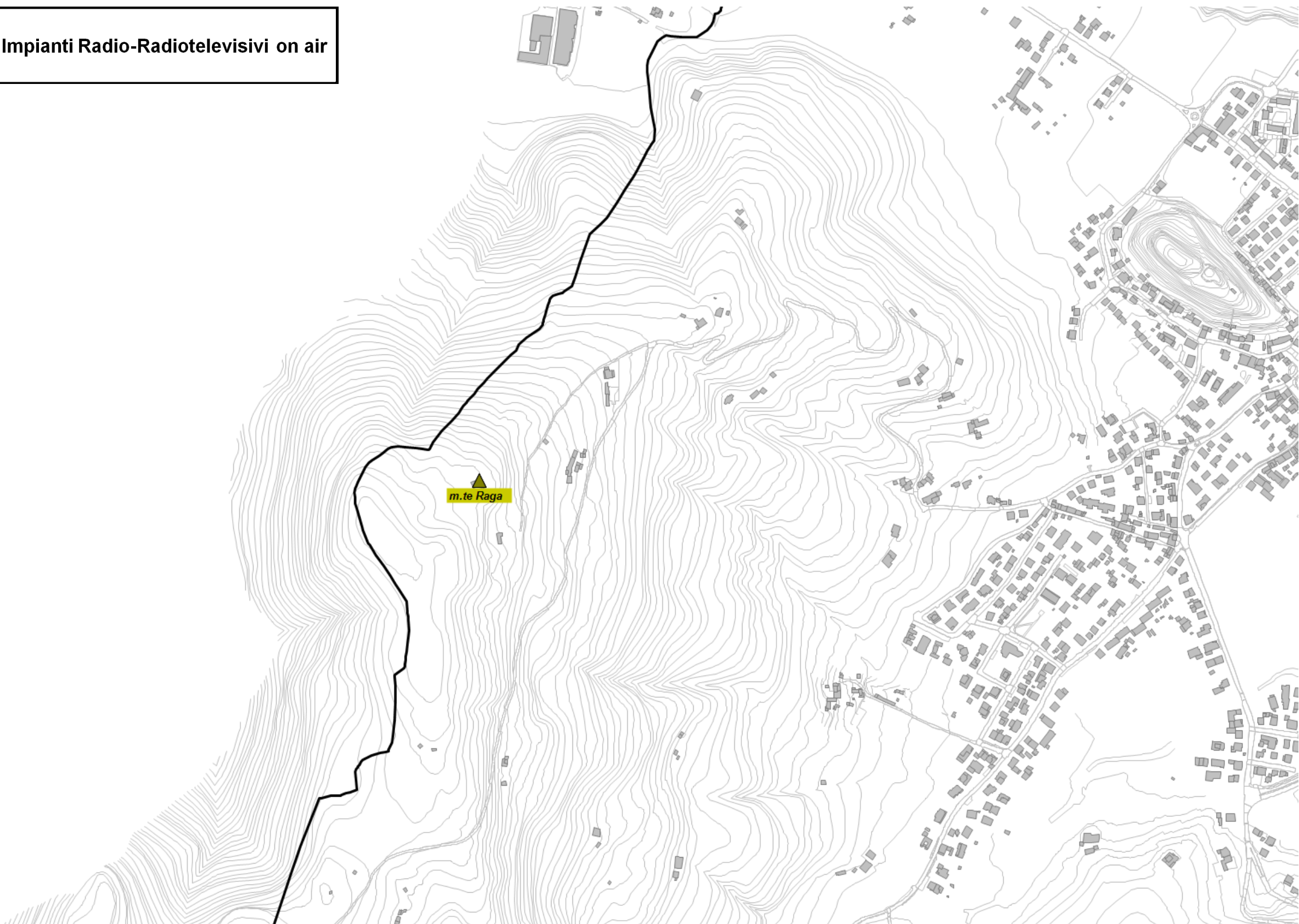


Fig. 18 Dettaglio impianti Radiotelevisivi on air

5.2.9 Piano di sviluppo della rete per il Gestore TIM

Il Gestore, per lo sviluppo della propria rete, ha individuato due aree di ricerca ed un candidato puntuale.

Il Gestore comunica la possibilità di riconfigurare gli impianti attualmente attivi; per tali interventi non viene fatta alcuna valutazione ma ci si riserva di svolgere le adeguate valutazioni al momento delle specifiche richieste.

N°	Codice	Nome	Indirizzo	Descrizione
1	VZ0C	Monte Raga RAI	Località Raga Alta	Candidato puntuale
2	VI1B	Schio ZI	Zona Industriale	Area di Ricerca
3	VIFC	Schio 3	Zona Magrè	Area di Ricerca

Tabella 7 Richieste del Gestore TIM

Di seguito vengono indicate le ipotesi di localizzazione per lo sviluppo della rete del Gestore.

N°	Denominazione Gestore	Candidato Ipotizzato	Note
1	VZ0C Monte Raga RAI	Monte Raga	Previa disponibilità area
2	VI1B Schio ZI	Area Cimiteriale Via Tuzzi	Candidati Alternativi tra loro
		Area isola Ecologica Viale Roma	
3	VIFC Schio 3	Area Via dell'Industria Confine con Santorso	–
4	VI1A – 28448 Schio 2	Via G. Pascoli, 6	Riconfigurazione Presentata

Tabella 8 Ipotesi di localizzazione – Gestore TIM

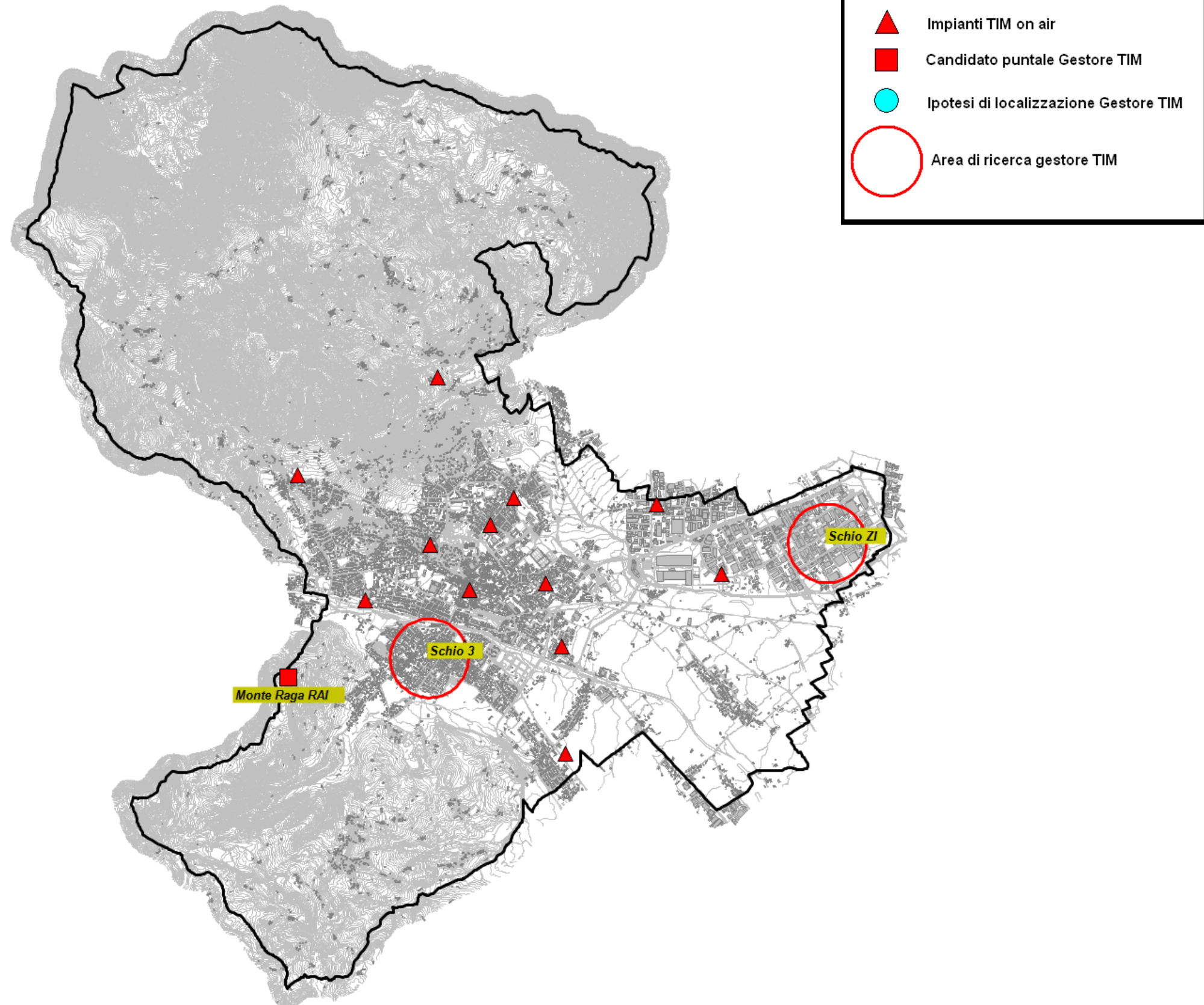


Fig. 19 Piano di rete – Gestore TIM



Fig. 20 Dettaglio piano di rete – Gestore TIM

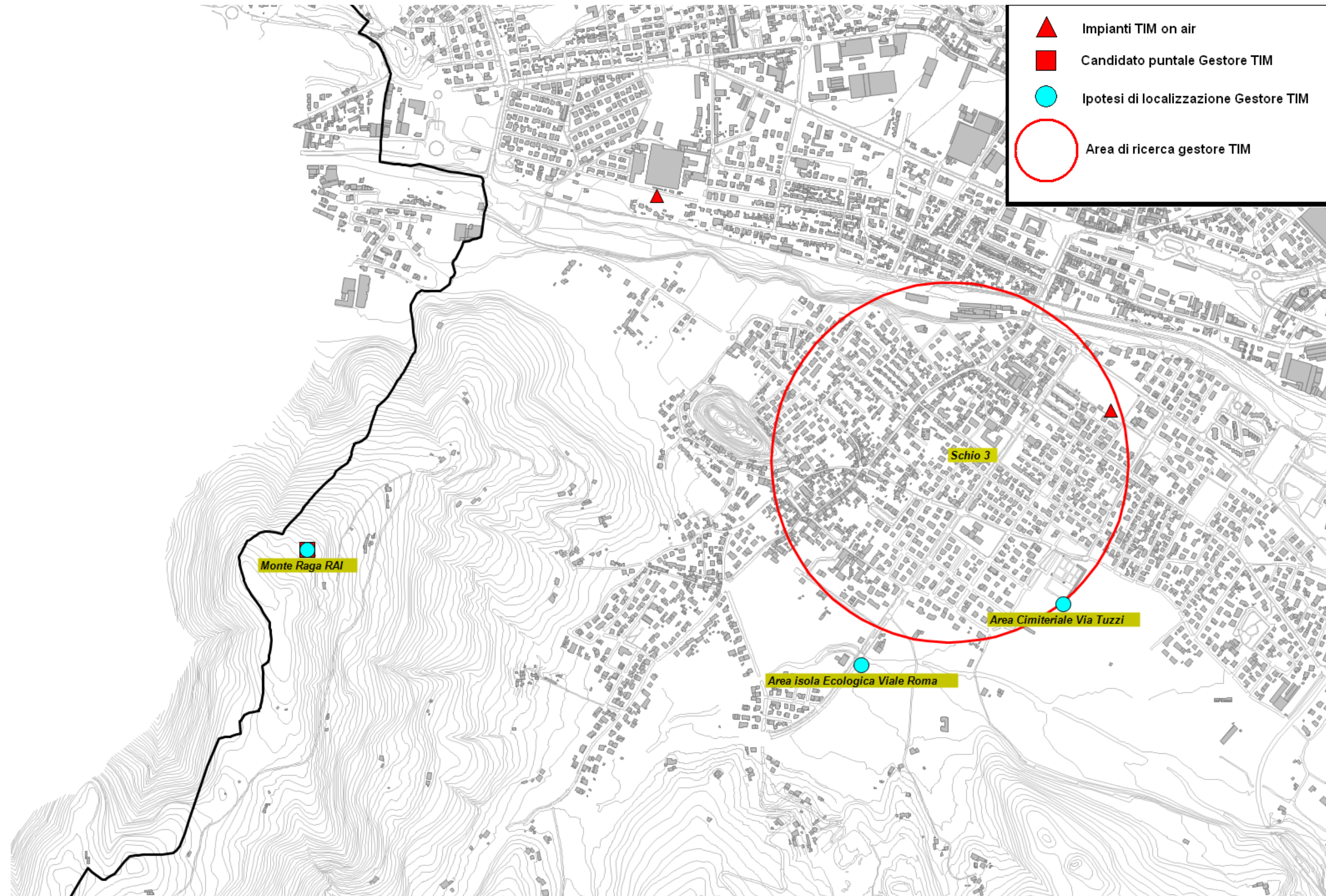


Fig. 21 Dettaglio piano di rete – Gestore TIM

5.2.10 Piano di sviluppo della rete per il Gestore VODAFONE

Il Gestore, per lo sviluppo della propria rete, non ha individuato aree di ricerca.

Il Gestore comunica la possibilità di riconfigurare gli impianti attualmente attivi; per tali interventi non viene fatta alcuna valutazione ma ci si riserva di svolgere le adeguate valutazioni al momento delle specifiche richieste.

N°	Denominazione Gestore	Candidato Ipotizzato	Note
1	VI-5685A – 30523 Santissima Trinita'	–	Riconfigurazione Presentata
2	VI0471-A – 27046 Sant'Ulderico	–	Riconfigurazione Presentata
3	VI4857-A – 34005 Schio Liviera	–	Riconfigurazione Presentata
4	VI1010-B – 30732 Molette SSI	Via G.Pascoli, 6	Delocalizzazione Presentata Previa disponibilità area
5	VI4677-B – 34130 Schio Lanerossi	–	Riconfigurazione Presentata

Tabella 9 Richieste del Gestore VODAFONE

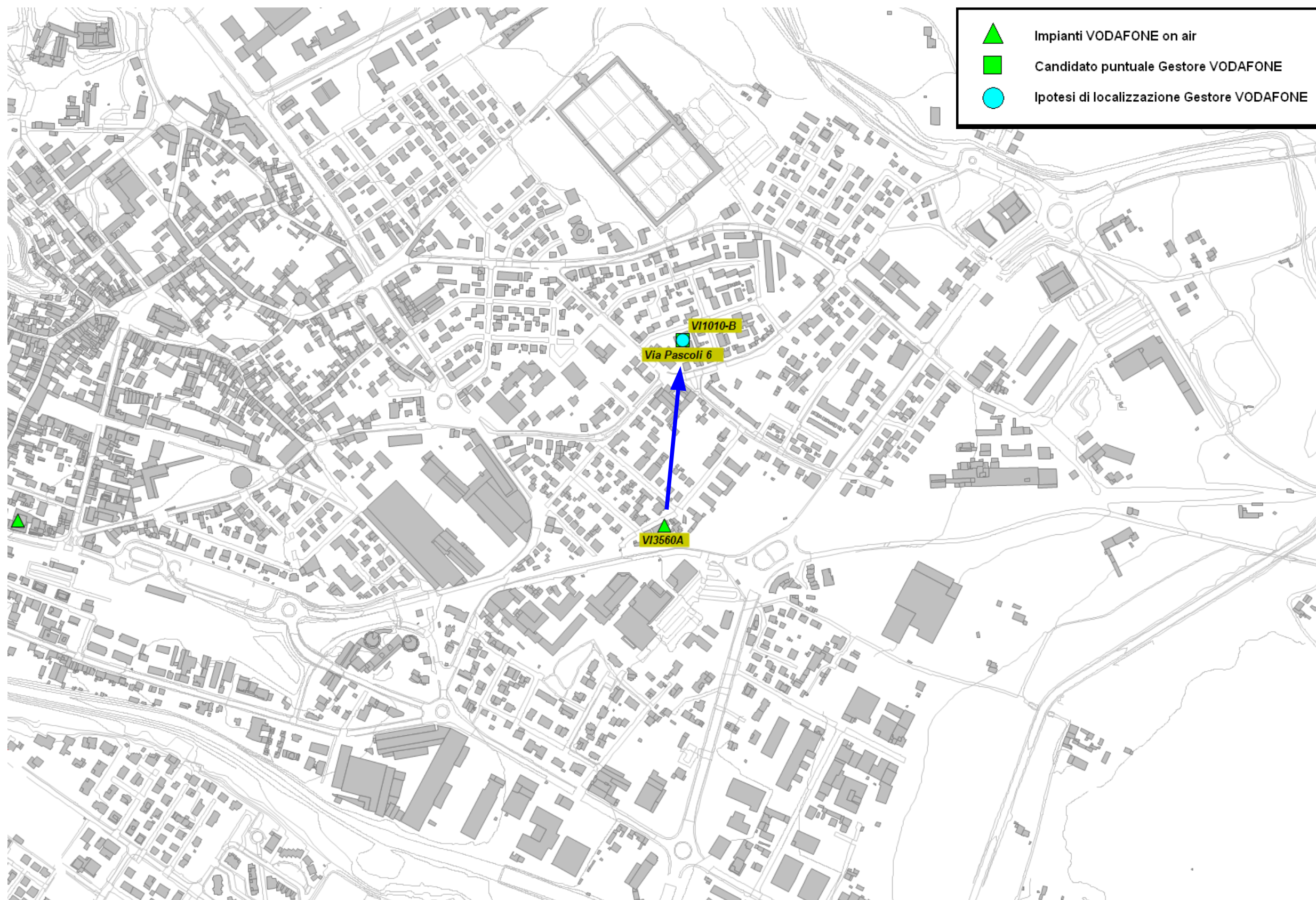


Fig. 22 Dettaglio piano di rete – Gestore VODAFONE

5.2.11 Piano di sviluppo della rete per il Gestore WIND-3

Il Gestore, per lo sviluppo della propria rete, ha individuato otto aree di ricerca.

Il Gestore comunica la possibilità di riconfigurare gli impianti attualmente attivi; per tali interventi non viene fatta alcuna valutazione ma ci si riserva di svolgere le adeguate valutazioni al momento delle specifiche richieste.

N°	Codice	Nome	Indirizzo	Descrizione	Note
1	VI336	Giavenale	–	Area di Ricerca	–
2	VI335	Santorso Ospedale	–	Area di Ricerca	–
3	VI332	Schio Lanerossi	–	Area di Ricerca	–
4	VI333	Schio Magrè	–	Area di Ricerca	–
5	VI128	Schio San Nicolò	–	Area di Ricerca	–
6	CM095	Sant'Ulderico	–	Area di Ricerca	–
7	CM108	Schio ZI Sud Est	–	Area di Ricerca	–
8	CM023	Schio Santa Croce	–	Area di Ricerca	–
–	VI334	Schio Santorso	–	Area di Ricerca	Area di ricerca ricadente in altro Territorio Comunale

Tabella 10 Richieste del Gestore WIND-3

Di seguito vengono indicate le ipotesi di localizzazione per lo sviluppo della rete del Gestore e le riconfigurazioni presentate dal gestore

N°	Denominazione Gestore	Candidato Ipotizzato	Note
1	VI336 Giavenale	Campo Sportivo Giavenale	–
2	VI335 Santorso Ospedale	Area Via dell'Industria Confine Con Santorso	–
3	VI332 Schio Lanerossi	Area Spartitraffico Via Lago di Lugano-Via Lago di Varano	–
4	VI333 Schio Magrè	Via G. Rezzara c/o campi sportivi	–
5	VI128 Schio San Nicolò	Area Via Potara Via Toaldi	–
6	CM095 Sant'Ulderico	Edificio Sant'Ulderico	–
7	CM108 Schio ZI Sud Est	Area Spartitraffico Via lago di Albano	–
8	CM023 Schio Santa Croce	Campo Sportivo Via Redentore	–
–	VI334 Schio Santorso	–	Area di ricerca ricadente in altro Territorio Comunale
–	VI017_var5 Schio Centro	VI017_var4	Riconfigurazione Presentata

Tabella 11 Ipotesi di localizzazione – Gestore WIND-3

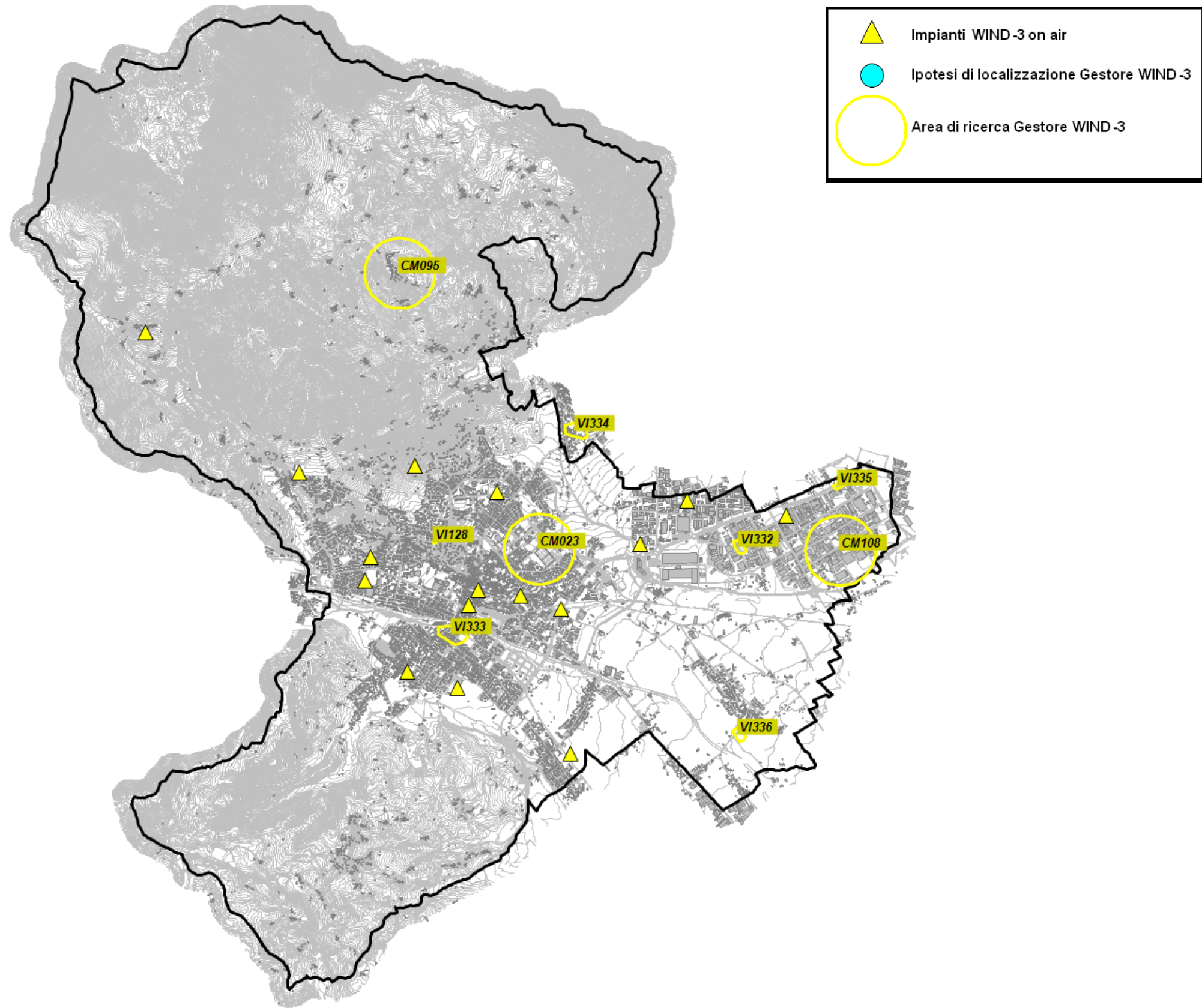


Fig. 23 Piano di rete – Gestore WIND-3

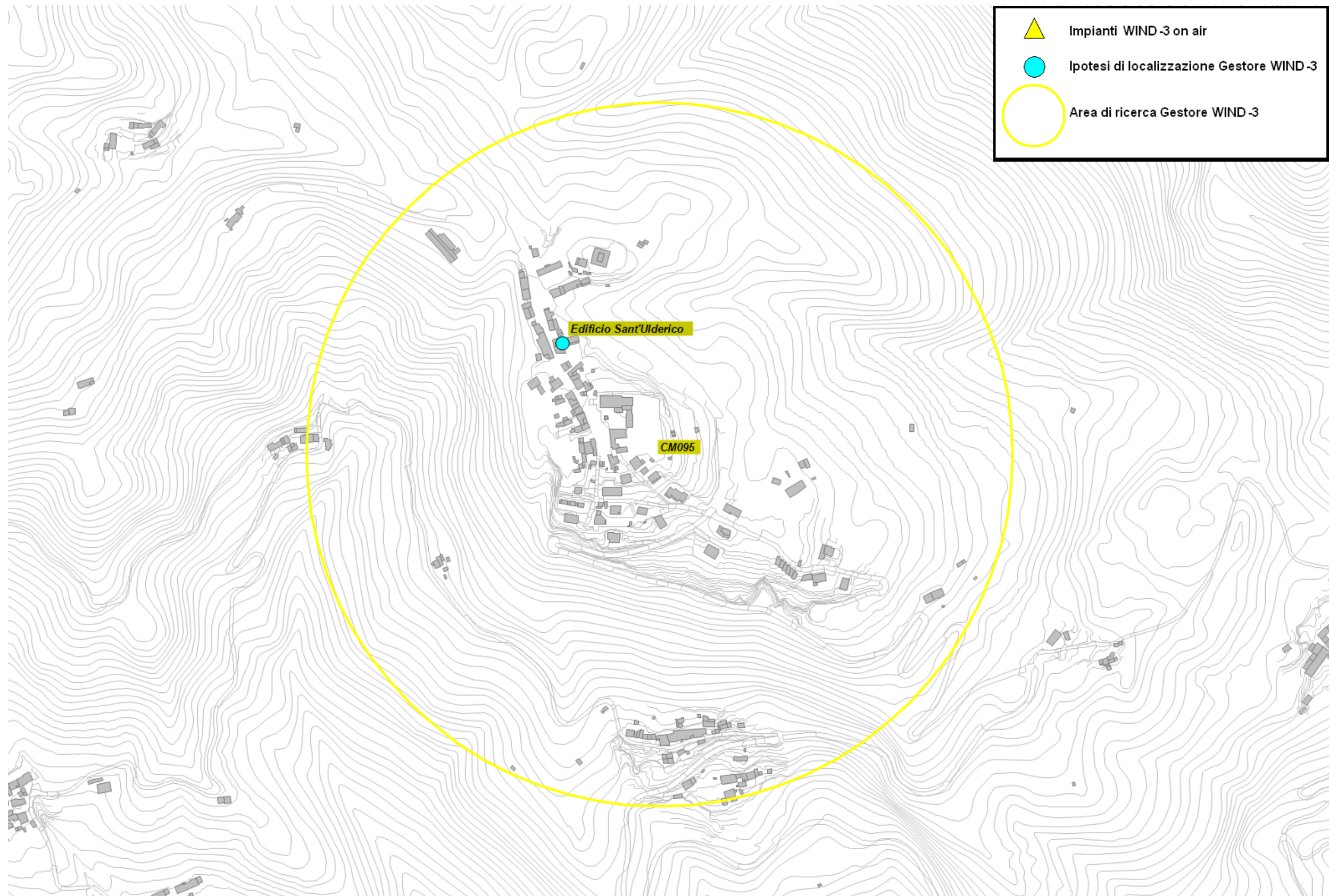


Fig. 24 Dettaglio piano di rete – Gestore WIND-3

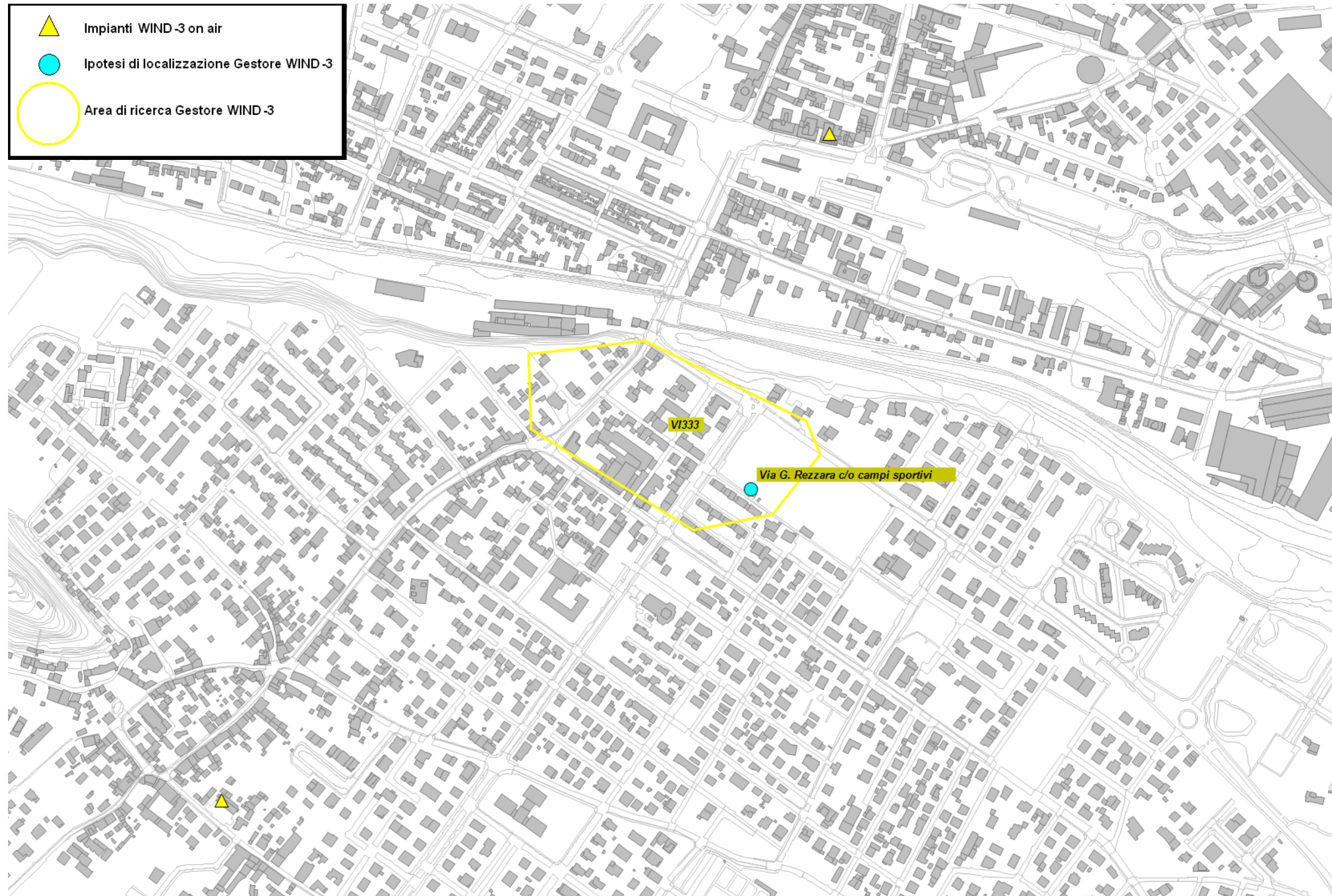


Fig. 25 Dettaglio piano di rete – Gestore WIND-3

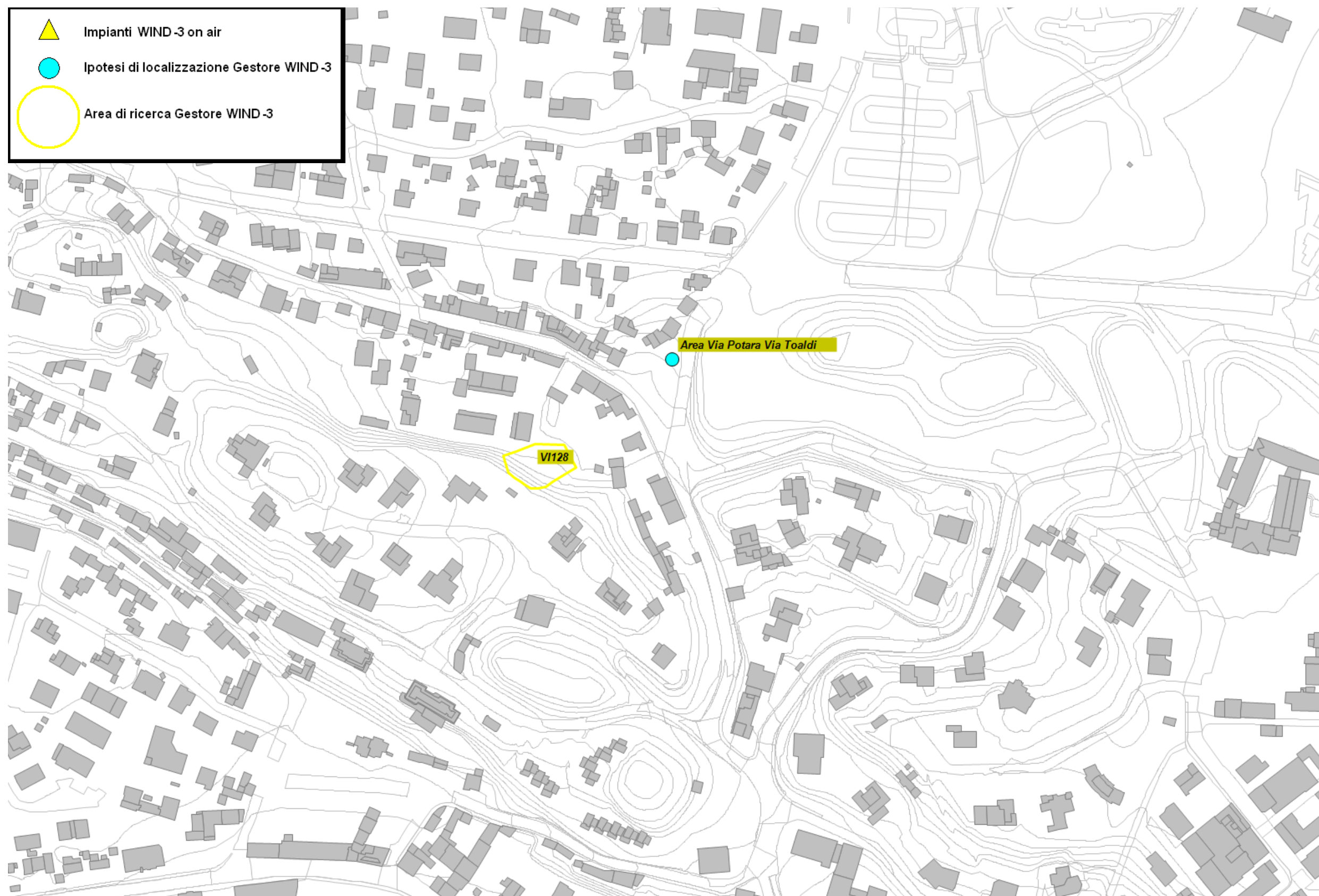


Fig. 26 Dettaglio piano di rete – Gestore WIND-3

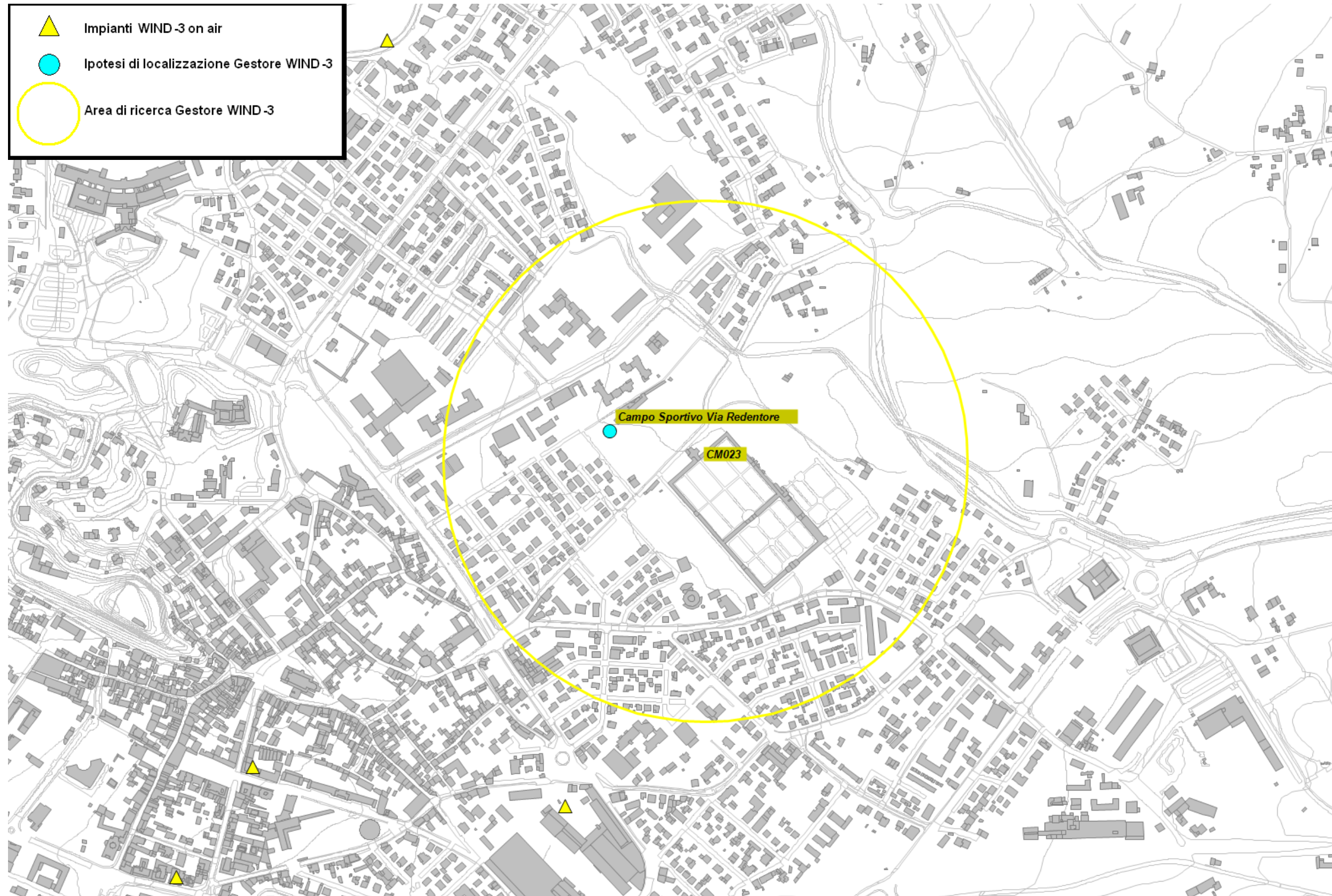


Fig. 27 Dettaglio piano di rete – Gestore WIND-3



Fig. 28 Dettaglio piano di rete – Gestore WIND-3

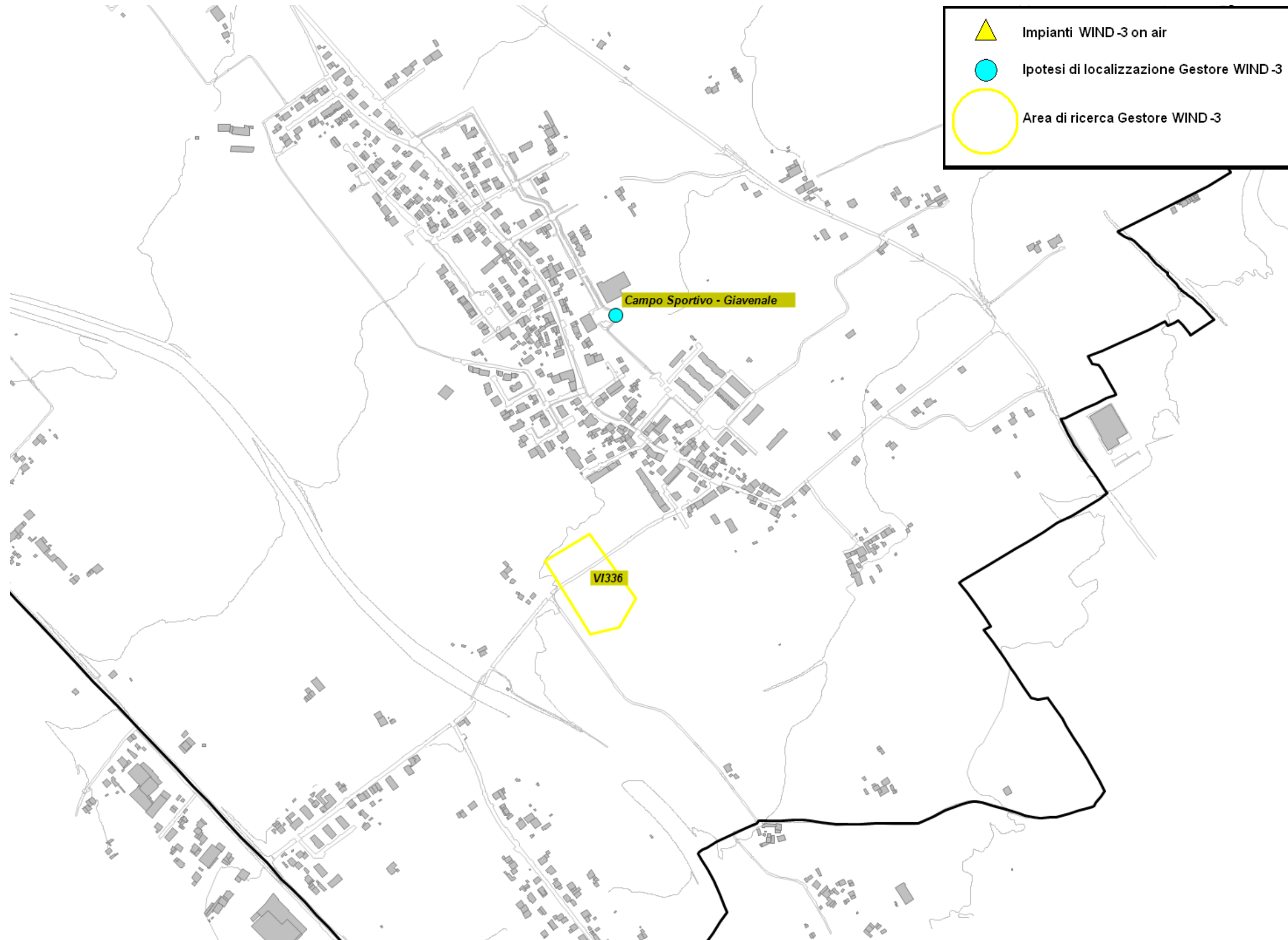


Fig. 29 Dettaglio piano di rete – Gestore WIND-3

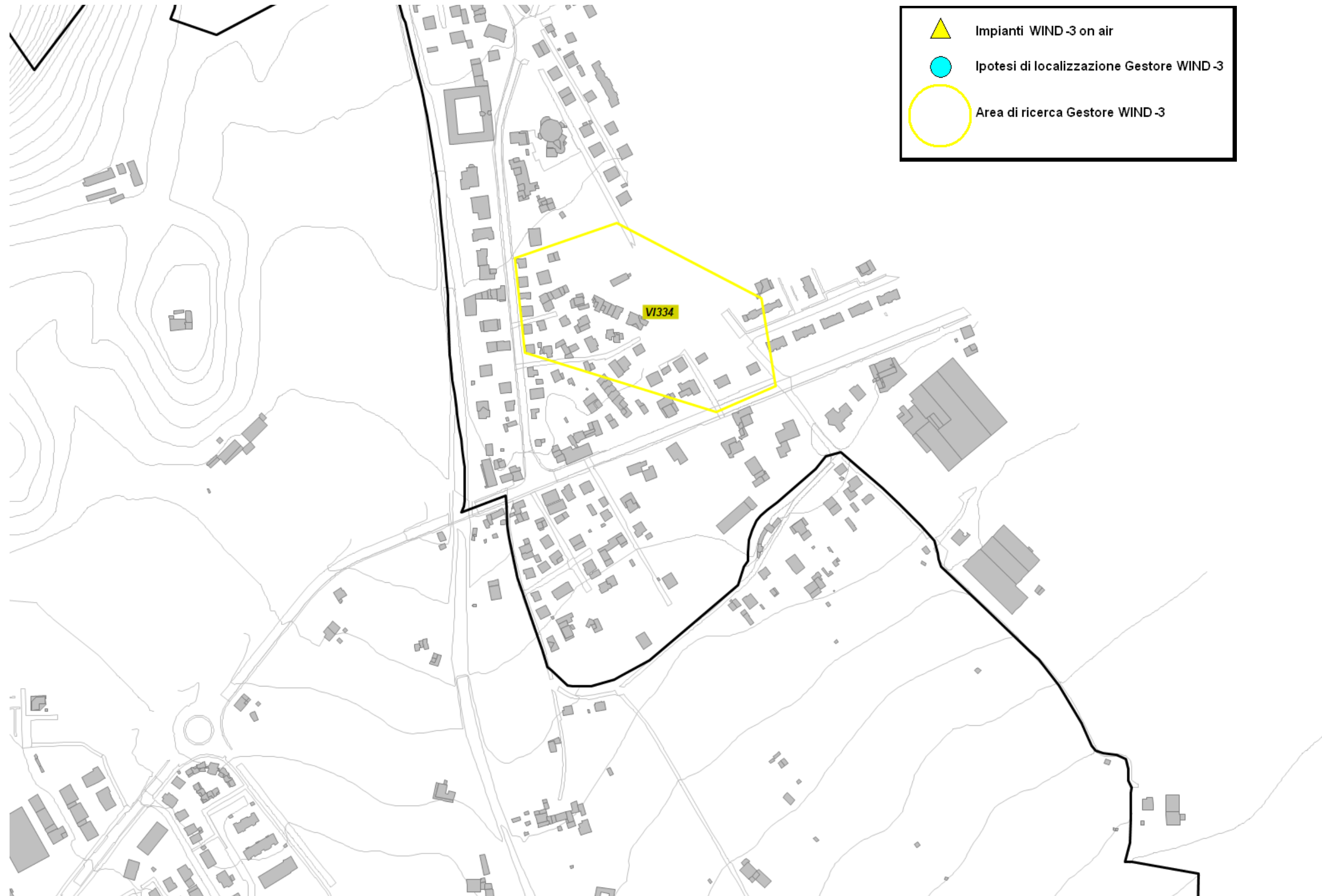


Fig. 30 Dettaglio piano di rete – Gestore WIND-3

5.2.12 Piano di sviluppo della rete per il Gestore ILIAD

Il Gestore, per lo sviluppo della propria rete, ha individuato dodici aree di ricerca.

N°	Codice	Nome	Indirizzo	Descrizione
1	VI36015_001	–	–	Area di Ricerca
2	VI36015_002	–	–	Area di Ricerca
3	VI36015_003	–	–	Area di Ricerca
4	VI36015_004	–	–	Area di Ricerca
5	VI36015_005	–	–	Area di Ricerca
6	VI36015_006	–	–	Area di Ricerca
7	VI36015_007	–	–	Area di Ricerca
8	VI36015_008	–	–	Area di Ricerca
9	VI36015_009	–	–	Area di Ricerca
10	VI36015_010	–	–	Area di Ricerca
11	VI36015_011	–	–	Area di Ricerca
12	VI36015_012	–	–	Area di Ricerca

Tabella 12 Richieste del Gestore ILIAD

Di seguito vengono indicate le ipotesi di localizzazione per lo sviluppo della rete del Gestore.

N°	Denominazione Gestore	Candidato Ipotizzato	Note	
1	VI36015_001	Area Via San Martino	Privato - Previa disponibilità area	–
2	VI36015_002	Rotatoria Via Baccarini	–	Candidati alternativi tra loro
		Area Via Marconi	Privato - Previa disponibilità area	
3	VI36015_003	Area Via Lago Trasimeno	Privato - Previa disponibilità area	–
4	VI36015_004	Rotatoria Via dell'industria	–	Candidati alternativi tra loro
		Area Zona industriale Via Val d'Aosta	Privato - Previa disponibilità area	
5	VI36015_005	Campo Sportivo Via dei Vigna	–	Candidati alternativi tra loro
		Via Santissima Trinità 148 c/o Impianto Attivo	Privato - Previa disponibilità area	
6	VI36015_006	Rotatoria Vle dell'industria - Via Paraiso	–	–
7	VI36015_007	Campo Sportivo Via F. Urli	–	–
8	VI36015_008	Area Cimiteriale Via Tuzzi	–	–
9	VI36015_009	Campo Sportivo Via Redentore	–	Candidati alternativi tra loro
		Area Via Manin	Privato - Previa disponibilità area	
10	VI36015_010	Parcheggio Campo Sportivo Via Grumetto	–	–
11	VI36015_011	Campo Sportivo Via Pista dei Veneti	–	Candidati alternativi tra loro
		Via Pista dei Veneti c/o Impianto Attivo	Privato - Previa disponibilità area	
12	VI36015_012	Campo Sportivo Giavenale	–	–

Tabella 13 Ipotesi di localizzazione – Gestore ILIAD

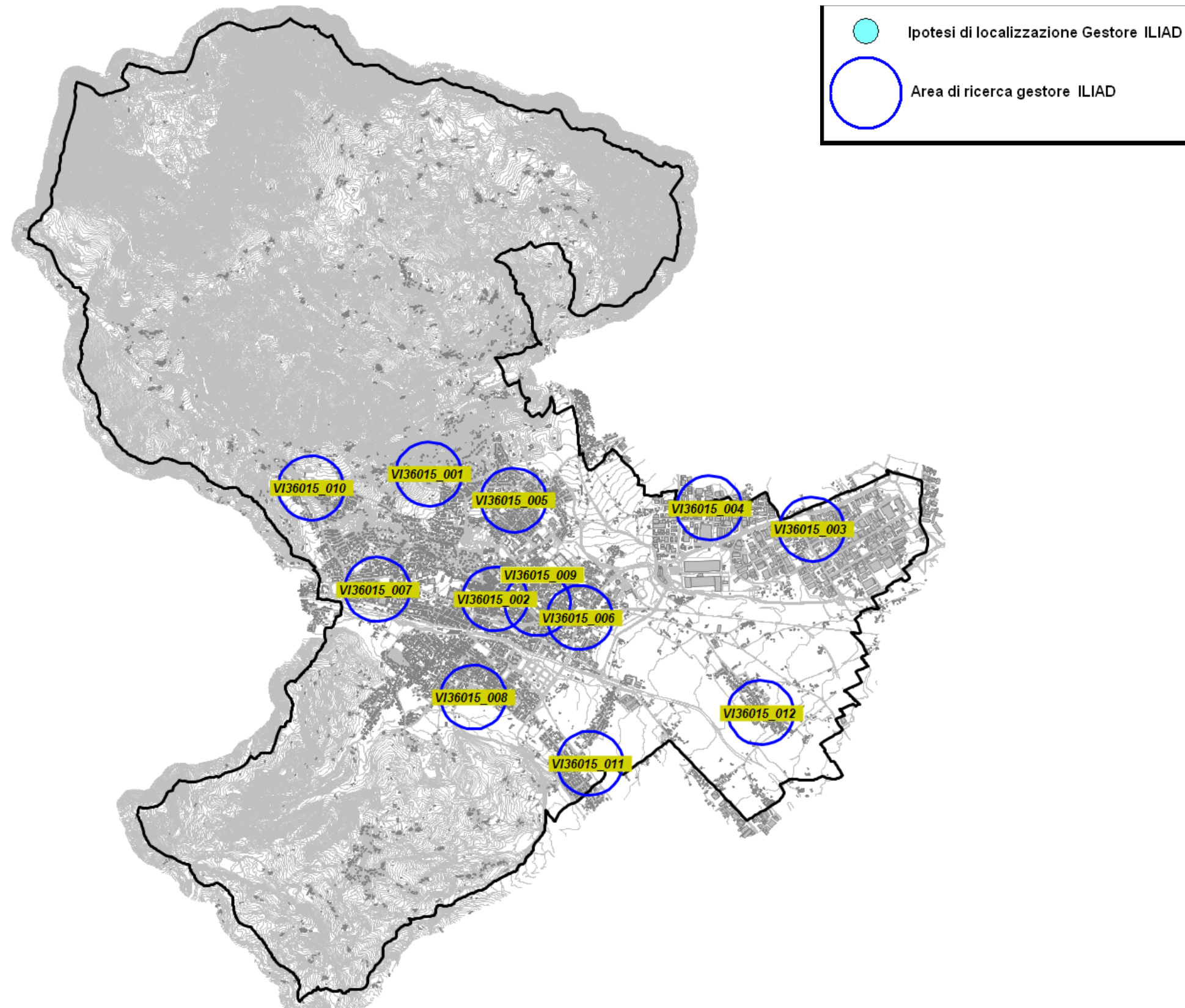


Fig. 31 Piano di rete – Gestore ILIAD

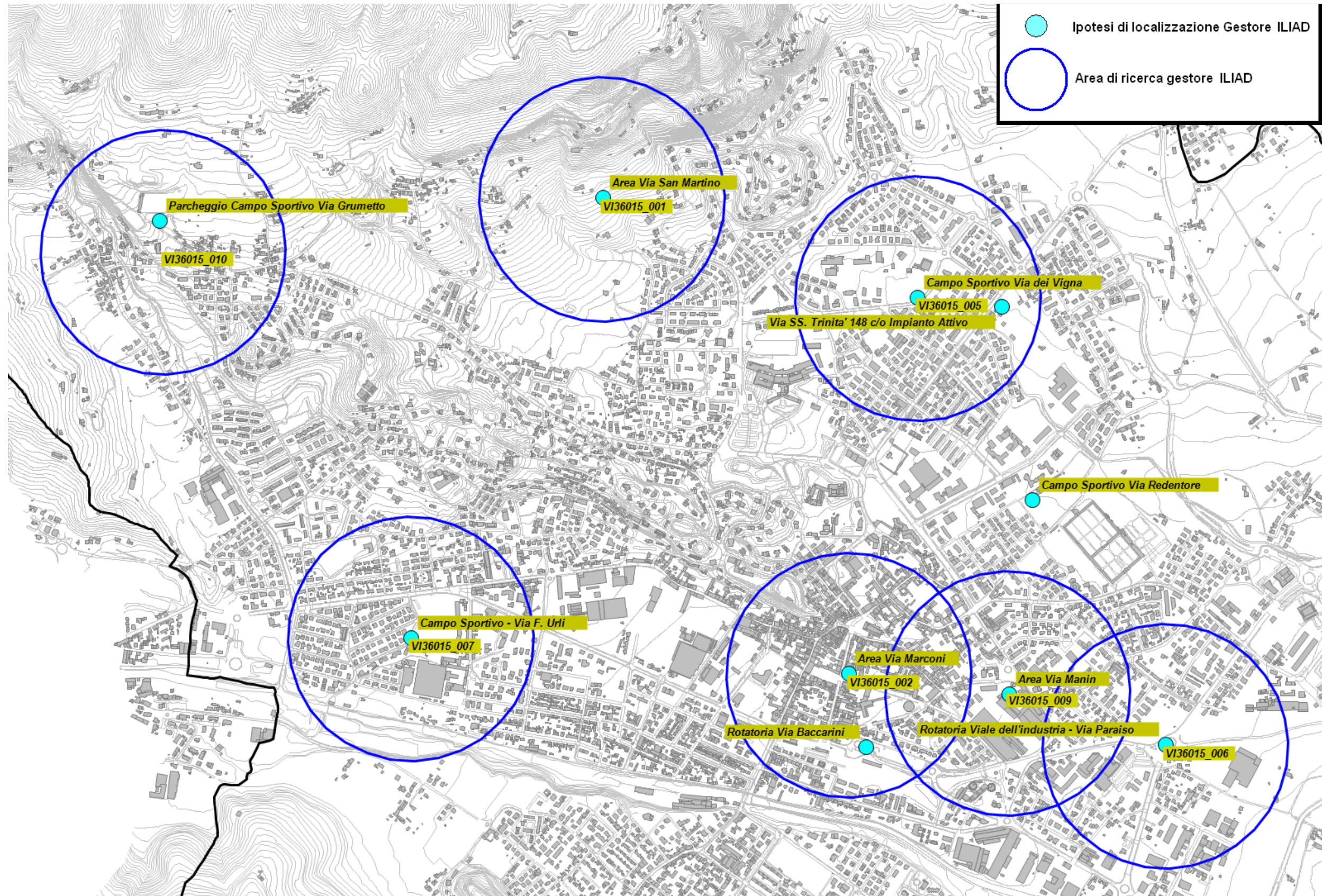


Fig. 32 Dettaglio piano di rete – Gestore ILIAD

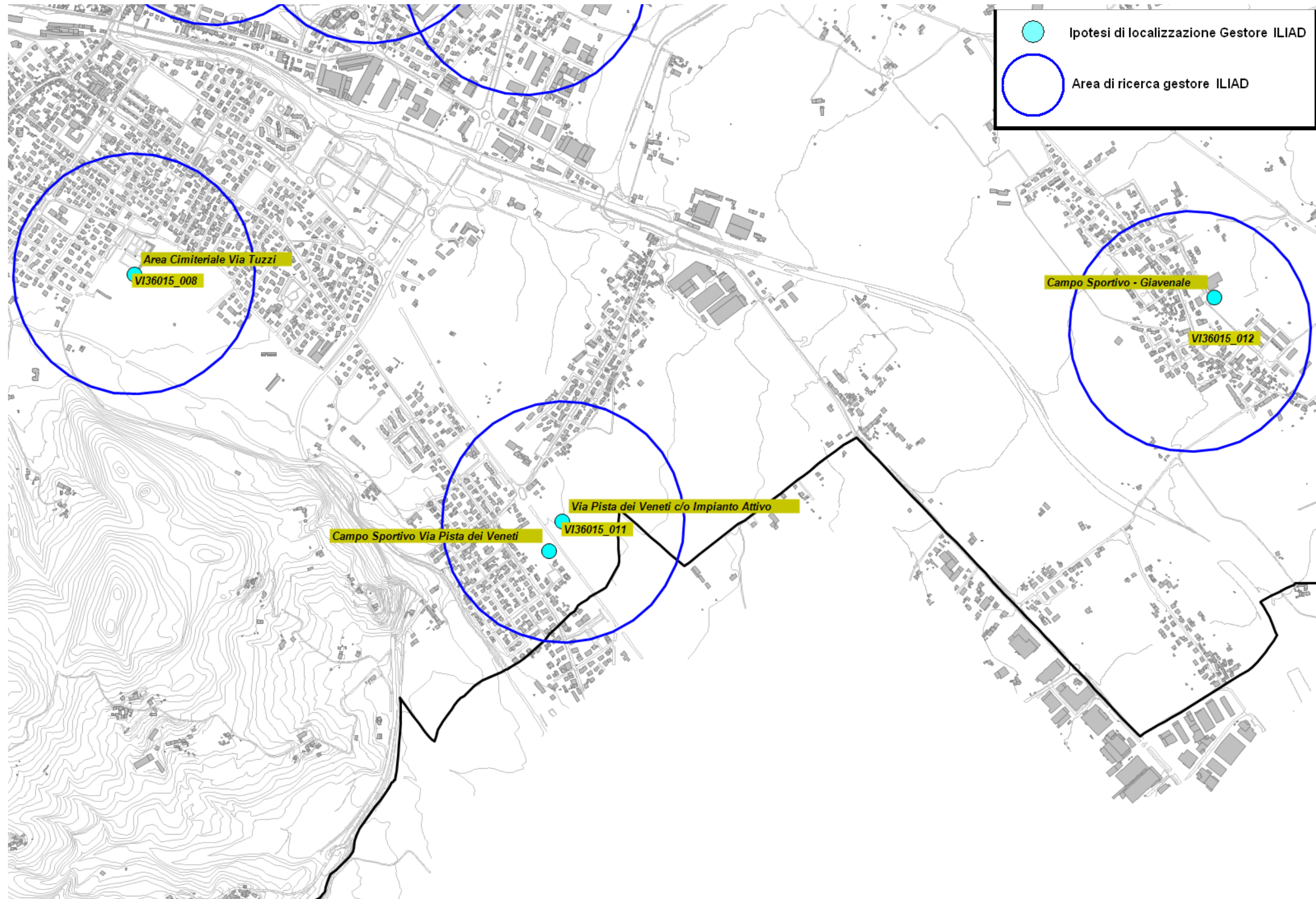


Fig. 33 Dettaglio piano di rete – Gestore ILIAD

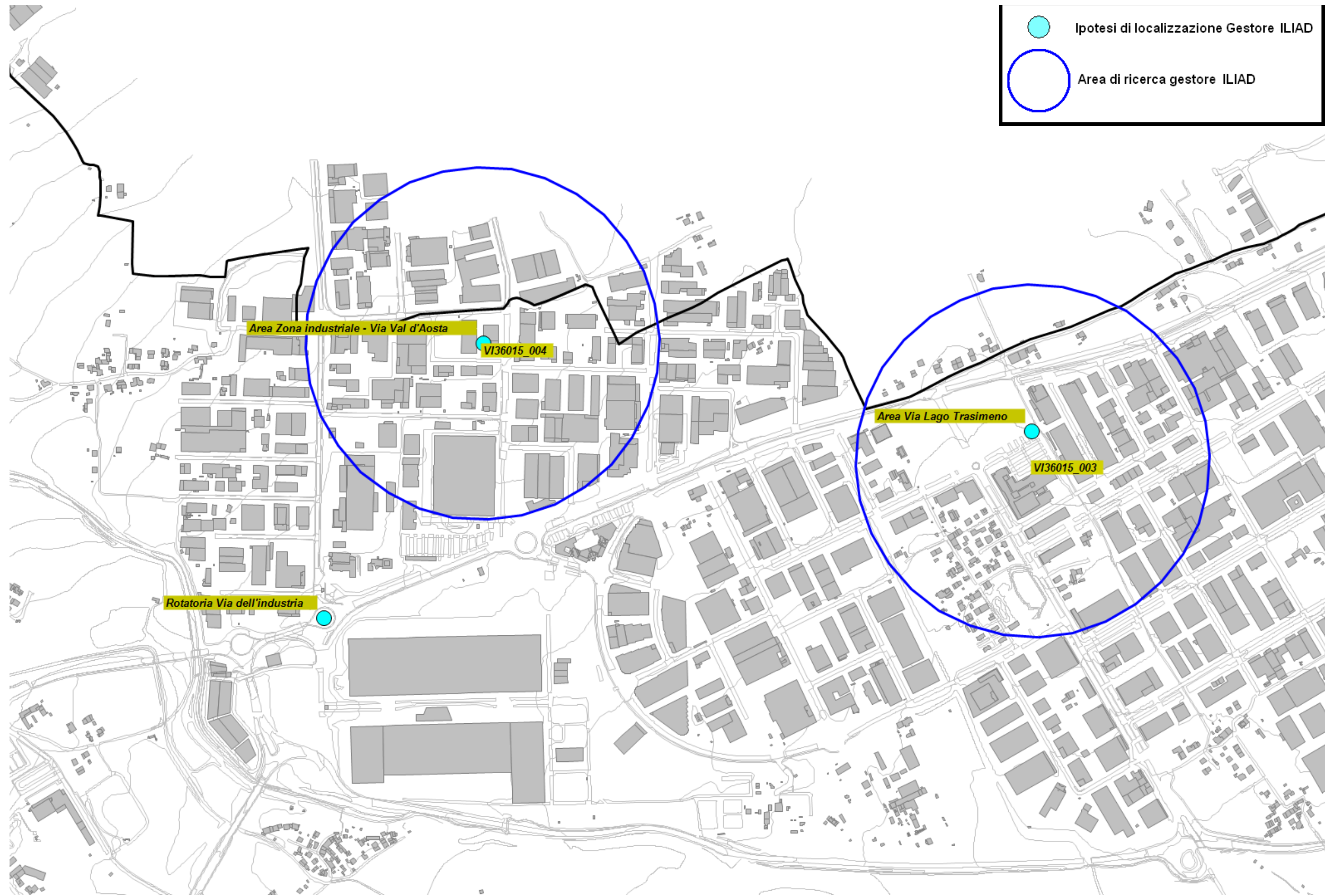


Fig. 34 Dettaglio piano di rete – Gestore ILIAD

5.2.13 Piano di sviluppo della rete per il Gestore LINKEM

Il Gestore, per lo sviluppo della propria rete, ha individuato quattro aree di ricerca. Il Gestore comunica la possibilità di riconfigurare gli impianti attualmente attivi; per tali interventi non viene fatta alcuna valutazione ma ci si riserva di svolgere le adeguate valutazioni al momento delle specifiche richieste.

N°	Codice	Nome	Indirizzo	Descrizione
1	VI0200	–	–	Area di Ricerca
2	VI0201	–	–	Area di Ricerca
	VI0090L_A	–	Via Urli c/o Impianto sportivo	Candidato Puntuale
3	VI0202	–	–	Area di Ricerca
4	VI0203	–	–	Area di Ricerca

Tabella 14 Richieste del Gestore LINKEM

Di seguito vengono indicate le ipotesi di localizzazione per lo sviluppo della rete del Gestore.

N°	Denominazione Gestore	Candidato Ipotizzato	Note
1	VI0200	Area Cimiteriale Via Tuzzi	–
2	VI0201 VI0090L_A	Campo Sportivo Via F. Urli	–
3	VI0202	Campo Sportivo Via dei Vigna	–
4	VI0203	Rotatoria Vle dell'industria - Via Paraiso	–

Tabella 15 Ipotesi di localizzazione – Gestore LINKEM

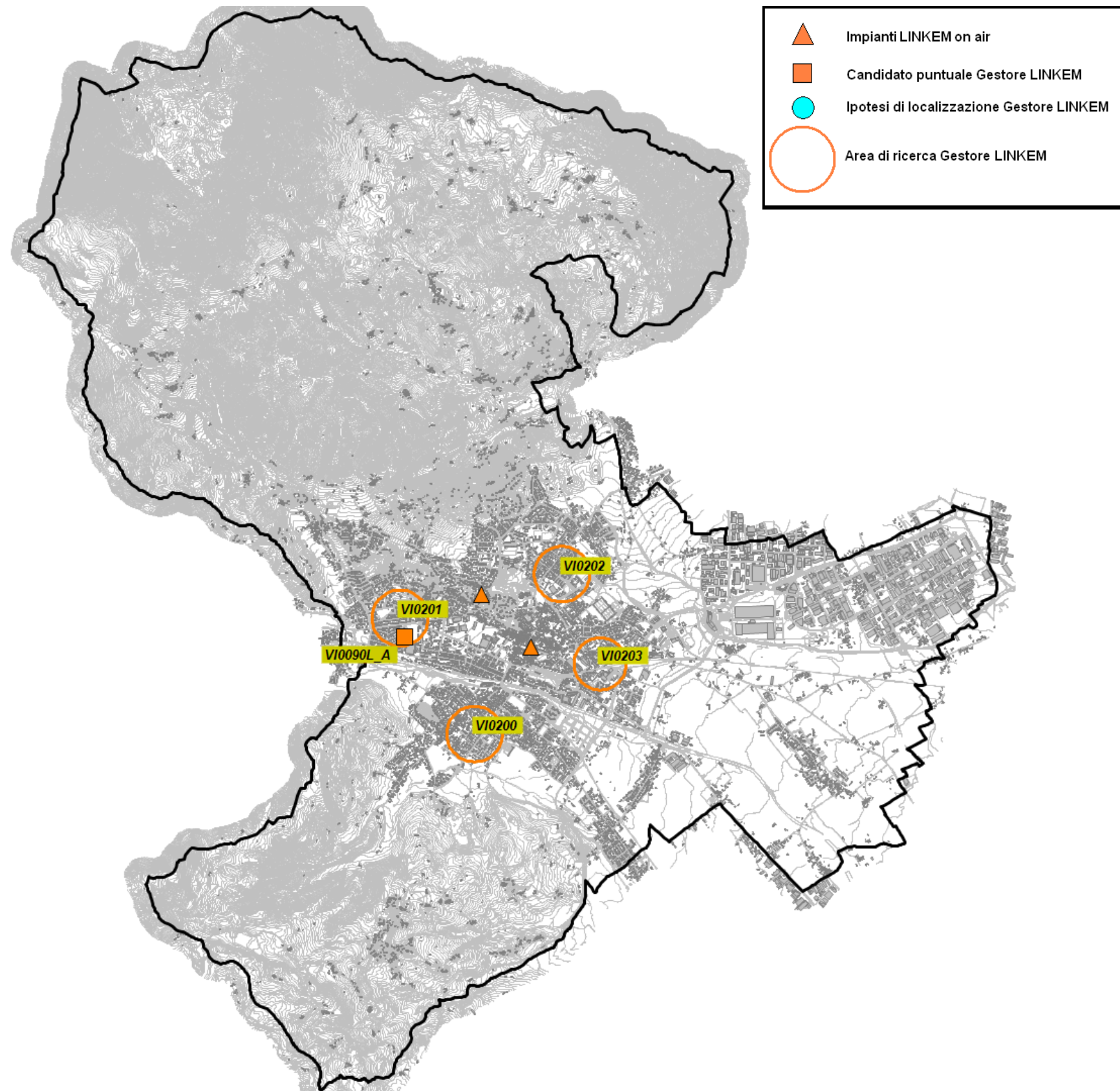


Fig. 35 Piano di rete – Gestore LINKEM

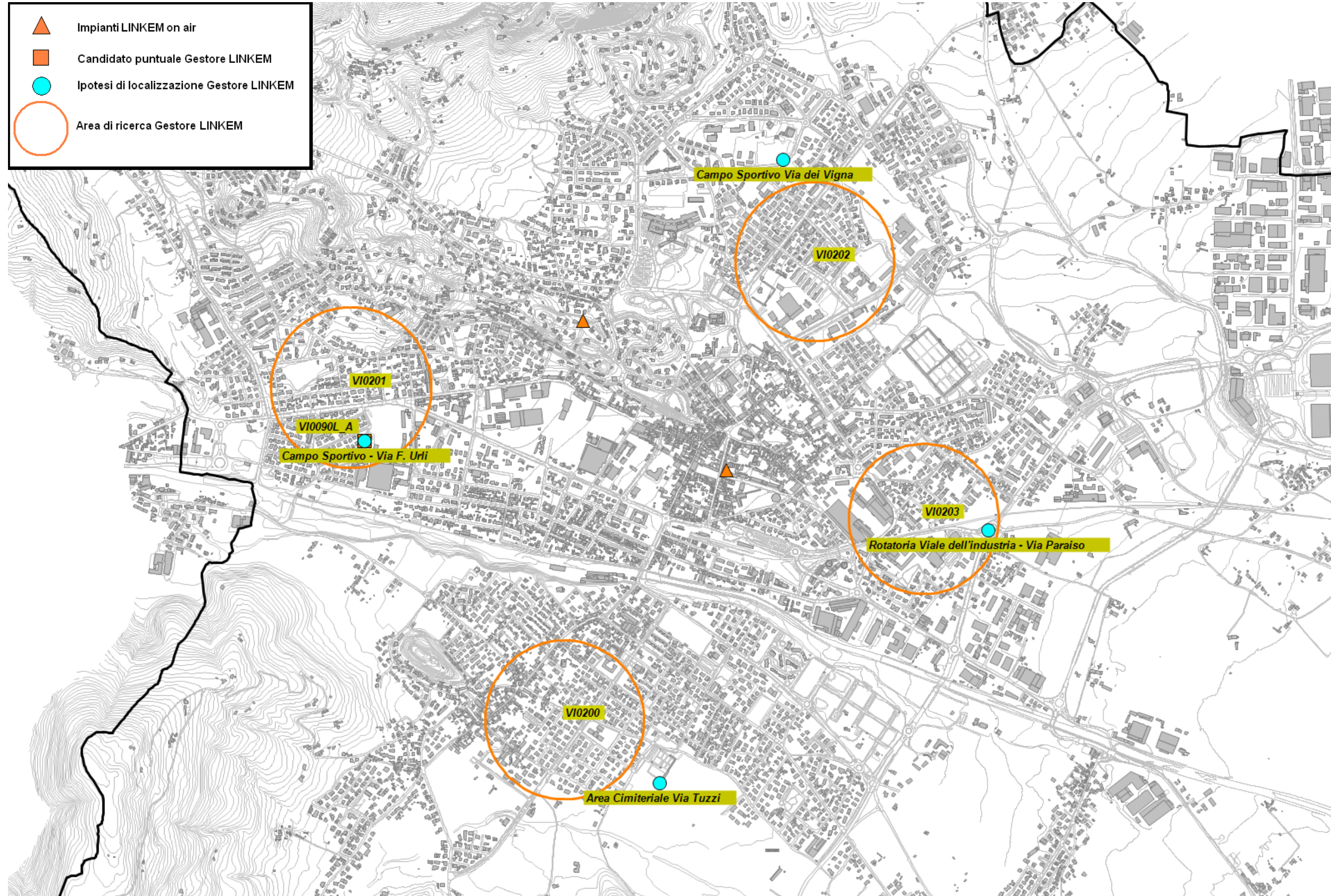


Fig. 36 Dettaglio piano di rete – Gestore LINKEM

5.2.14 Siti esaminati per lo sviluppo dei piani di rete

Nella tabella sono indicati i siti esaminati per lo sviluppo della rete di telefonia mobile. Le localizzazioni, laddove possibile, indicano non un posizionamento puntuale quanto l'intera area di pertinenza, se risultata complessivamente idonea ad ospitare le SRB di telefonia mobile; tale elasticità, in queste aree, può consentire agli uffici del Comune di indicare il posizionamento preciso qualora altre valutazioni richiedessero il rispetto di particolari esigenze.

N°	Ipotesi Localizzazione	Gestore	Note	
01	Parcheggio Campo Sportivo Via Grumetto	ILIAD	Comunale	–
02	Area Via San Martino	ILIAD	Privato	–
03	Campo Sportivo Via dei Vigna	ILIAD LINKEM	Comunale	Candidati Alternativi per il Gestore ILIAD
04	Via SS. Trinita' 148 c/o Impianto Attivo	ILIAD	Privato	
05	Area Via dell'Industria Confine Con Santorso	TIM WIND3	Comunale	
06	Area Via Lago Trasimeno	ILIAD	Privato	–
07	Rotatoria Via dell'industria	ILIAD	Comunale	Candidati Alternativi per il Gestore ILIAD
08	Area Zona industriale Via Val d'Aosta	ILIAD	Privato	
09	Campo Sportivo Via Redentore	WIND3 ILIAD	Comunale	Candidati Alternativi per il Gestore ILIAD
10	Area Via Manin	ILIAD	Privato	
11	Area Spartitraffico Via Lago di Lugano-Via Lago di Varano	WIND3	Comunale	–
12	Campo Sportivo Via F. Urli	ILIAD LINKEM	Comunale	–
13	Via Pascoli 6	VODAFONE	Privato	Deloc impianto VI3560A Previa disponibilità area
14	Rotatoria Vle dell'industria - Via Paraiso	ILIAD LINKEM	Comunale	–
15	Area Via Marconi	ILIAD	Privato	Candidati Alternativi per il Gestore ILIAD
16	Rotatoria Via Baccarini	ILIAD	Comunale	
17	Via G. Rezzara c/o campi sportivi	WIND3	Comunale	–
18	Monte Raga	TIM	Privato	Previa disponibilità area

N°	Ipotesi Localizzazione	Gestore	Note	
19	Area Cimiteriale Via Tuzzi	TIM - ILIAD LINKEM	Comunale	Candidati Alternativi per il Gestore TIM
20	Area isola Ecologica Viale Roma	TIM	Comunale	
21	Campo Sportivo Giavenale	WIND3 ILIAD	Comunale	–
22	Campo Sportivo Via Pista dei Veneti	ILIAD	Comunale	Candidati Alternativi per il Gestore TIM
23	Via Pista dei Veneti c/o Impianto Attivo	ILIAD	Privato	
24	Edificio Sant'Ulderico	WIND3	Comunale	–
25	Area Spartitraffico Via lago di Albano	WIND3	Comunale	–
26	Area Via Potara Via Toaldi	WIND3	Comunale	–

Tabella 16 Siti esaminati per lo sviluppo dei piani di rete

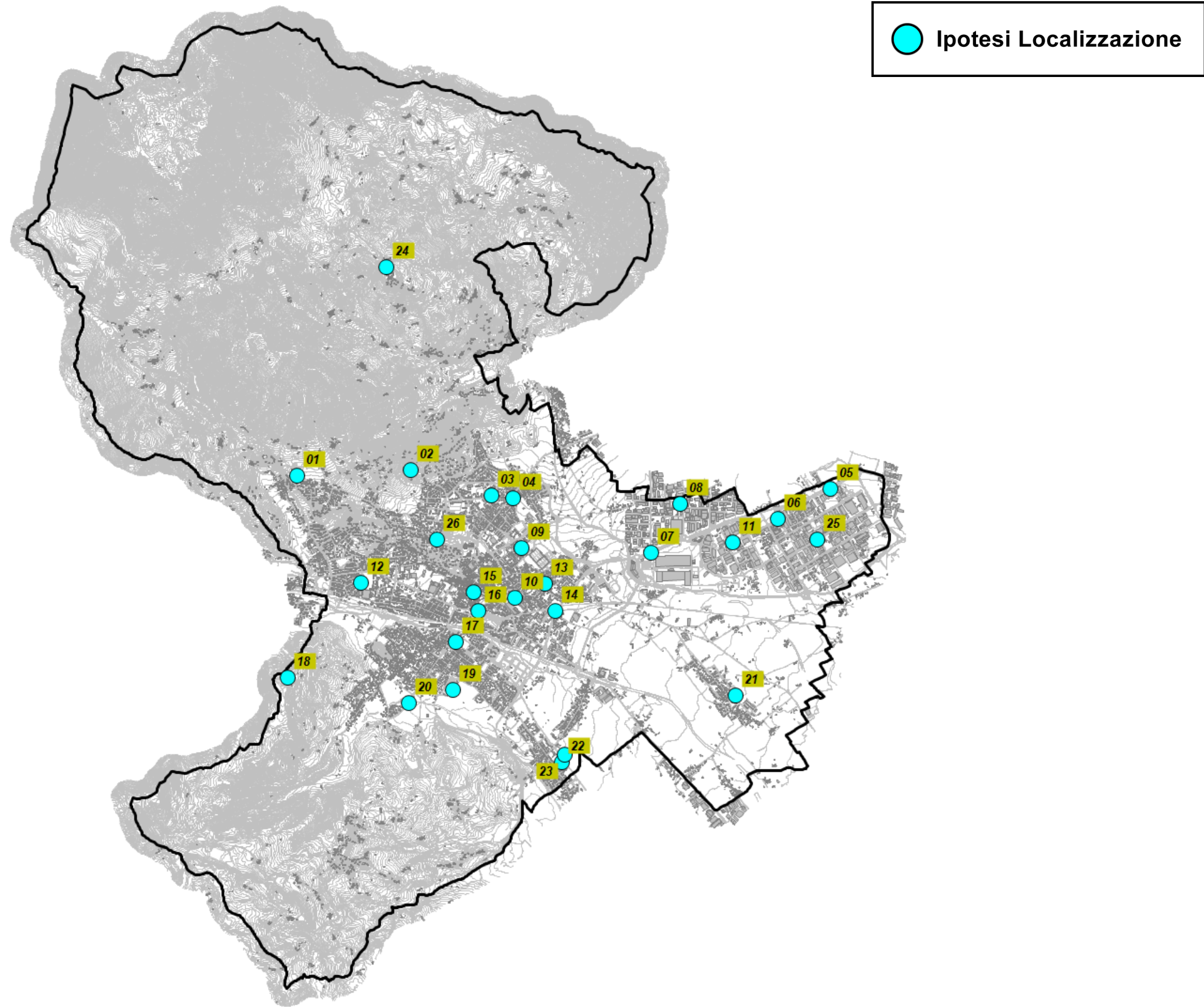


Fig. 37 Ipotesi di localizzazione

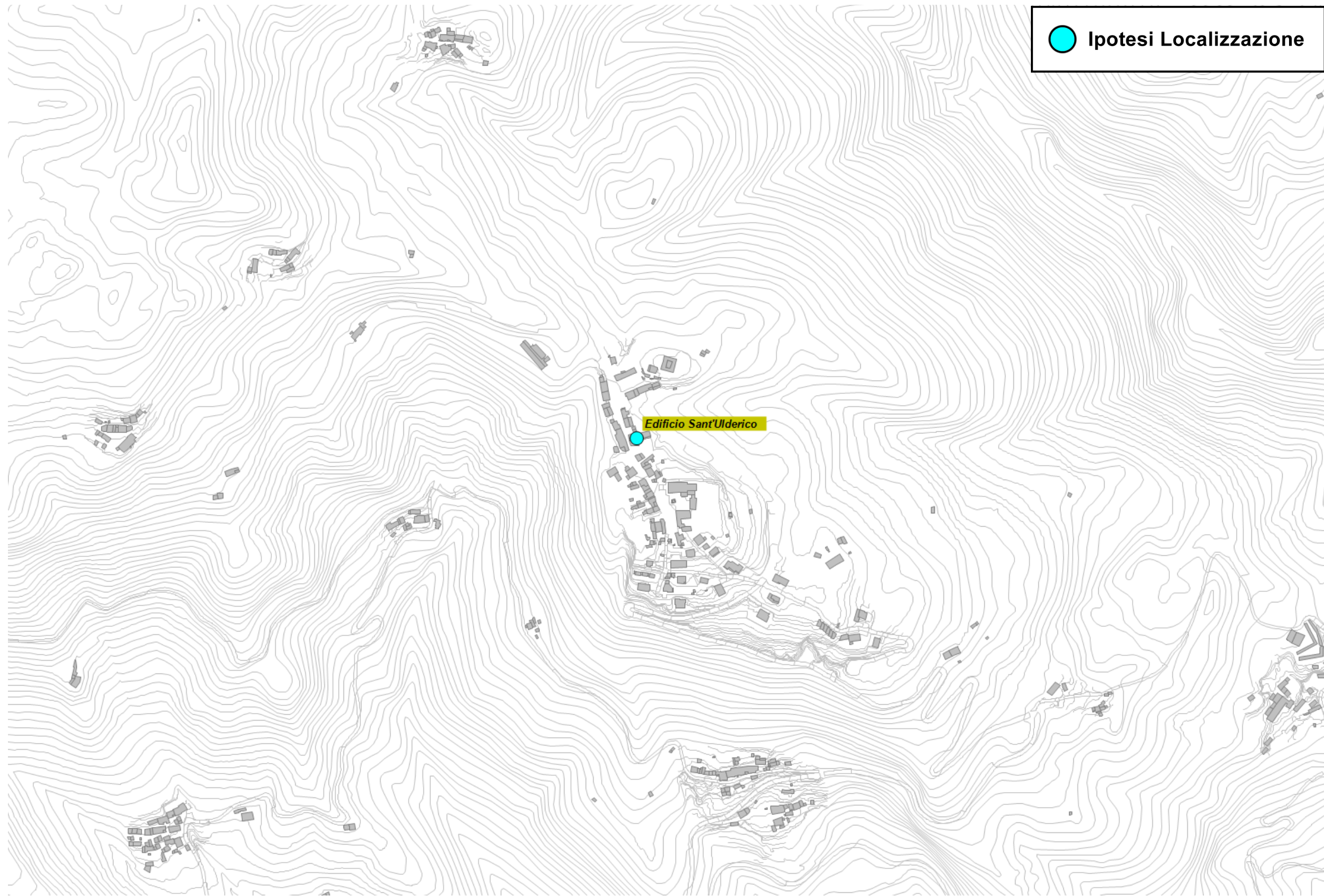


Fig. 38 Dettaglio Ipotesi di localizzazione

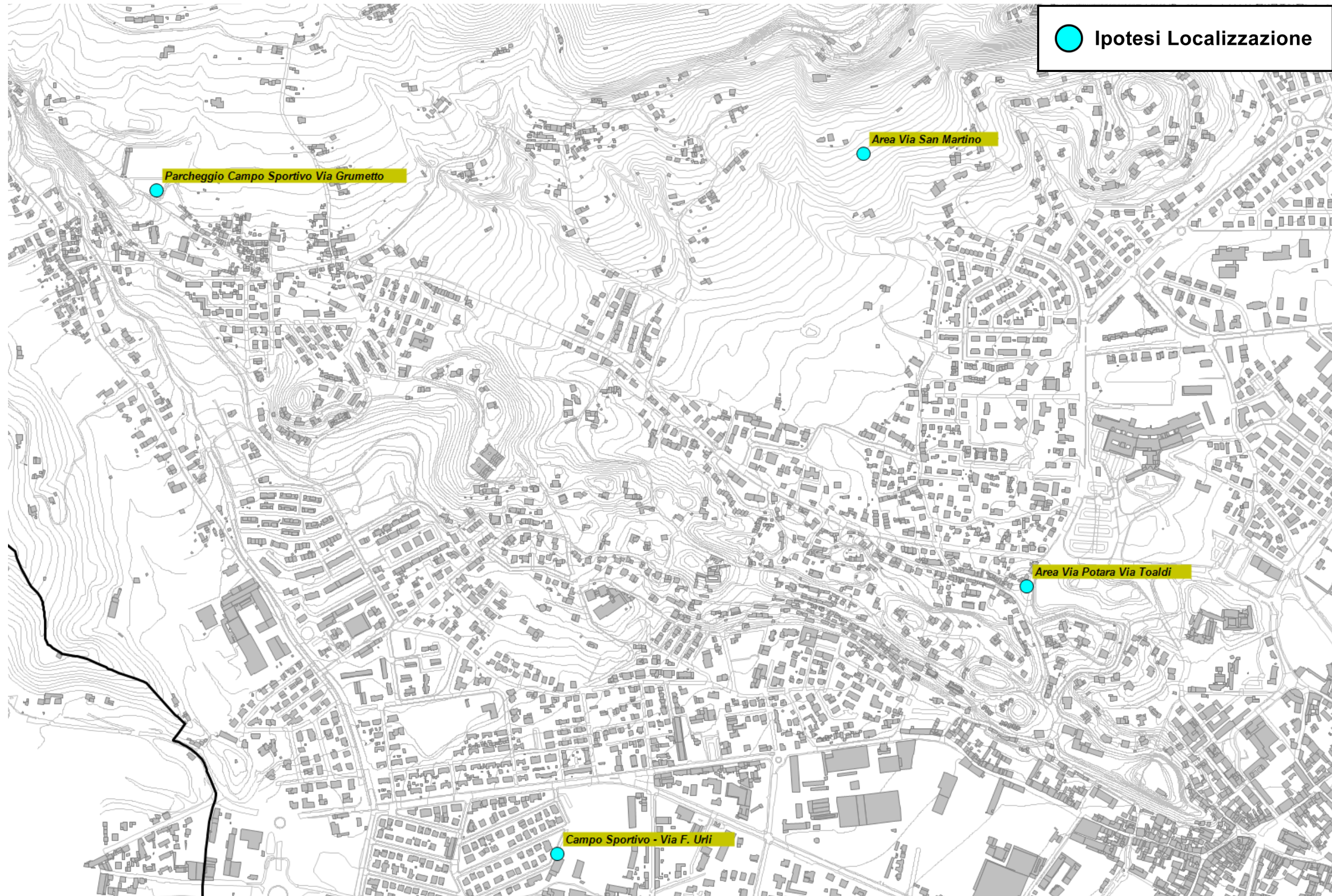


Fig. 39 Dettaglio Ipotesi di localizzazione

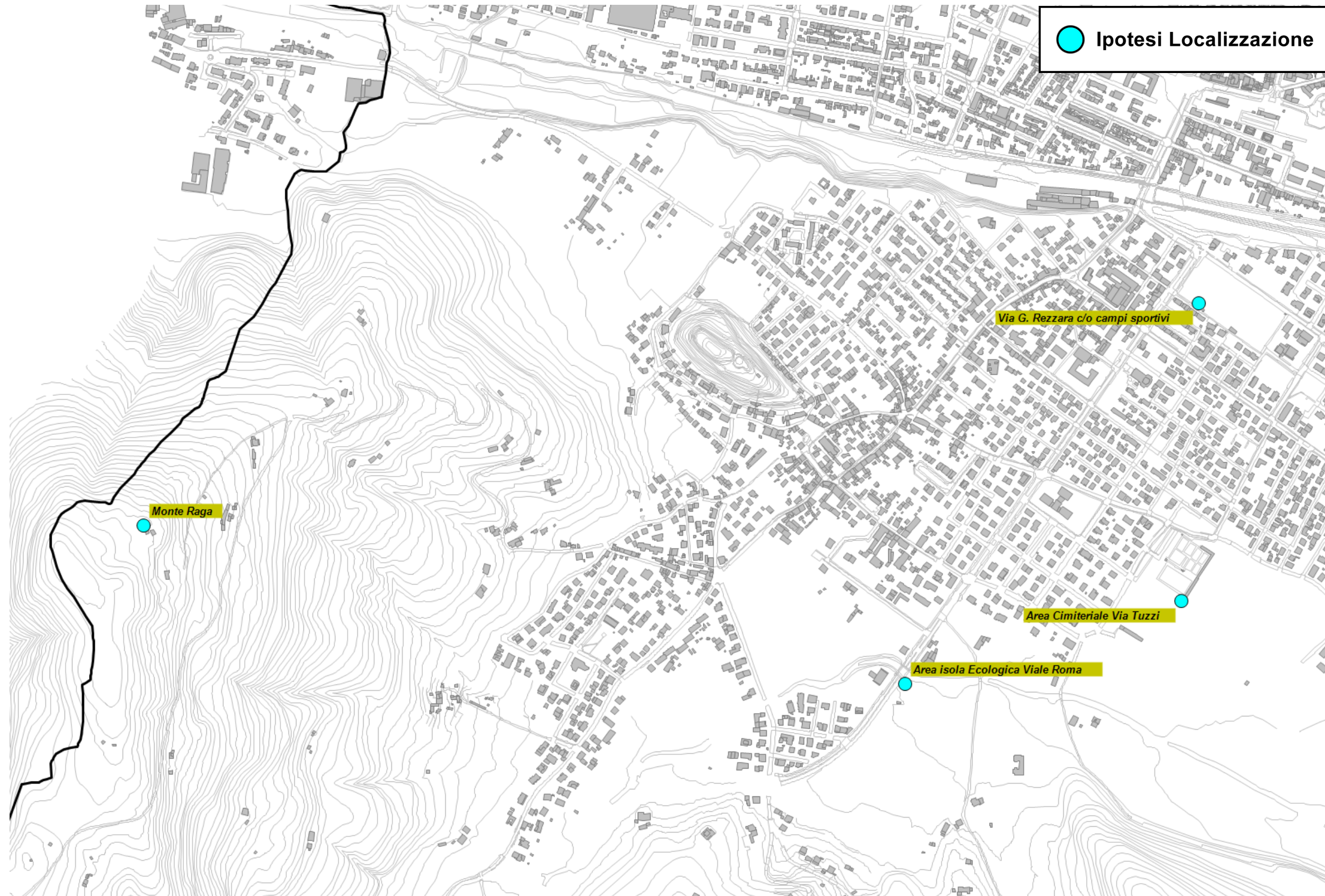


Fig. 40 Dettaglio Ipotesi di localizzazione

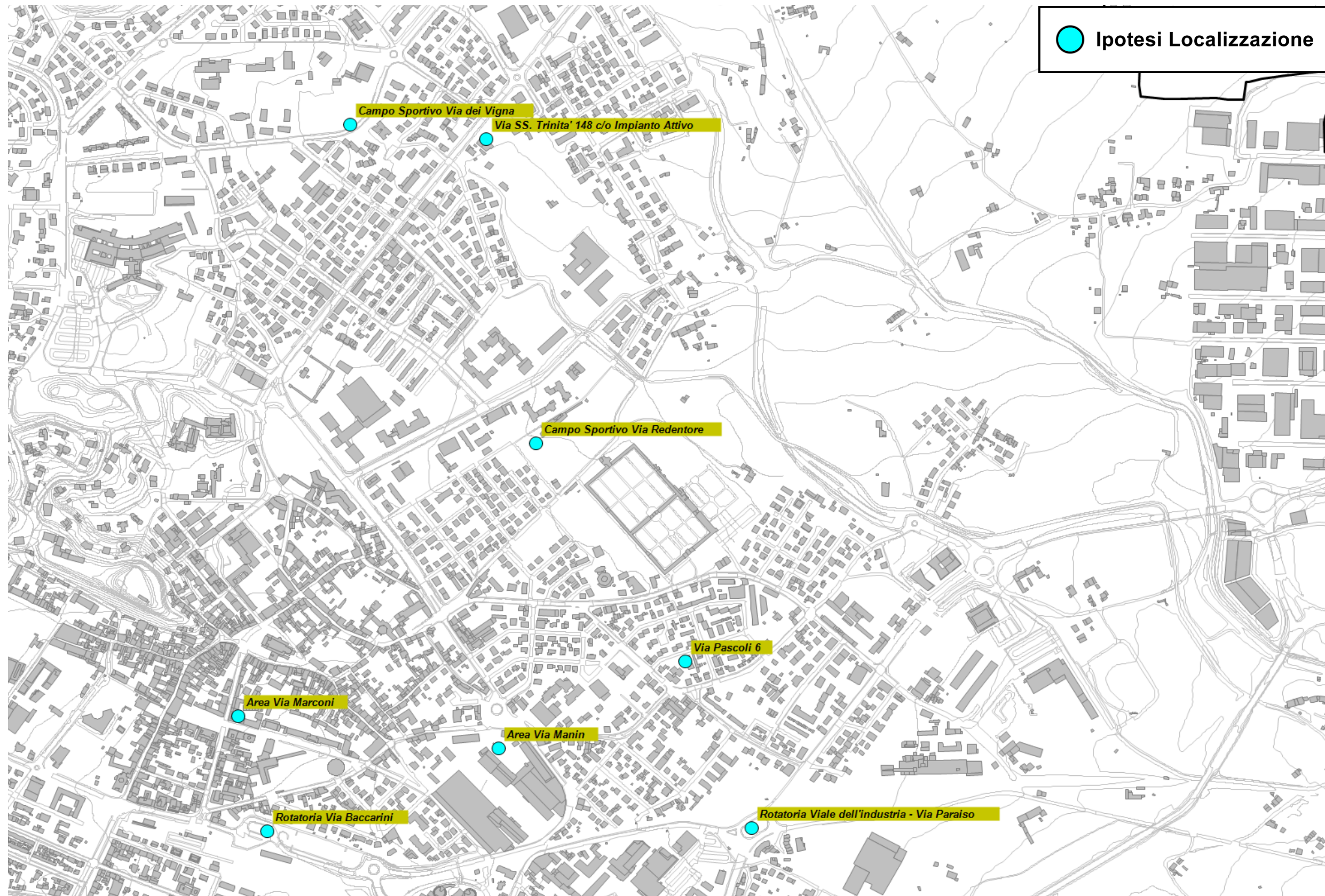


Fig. 41 Dettaglio Ipotesi di localizzazione

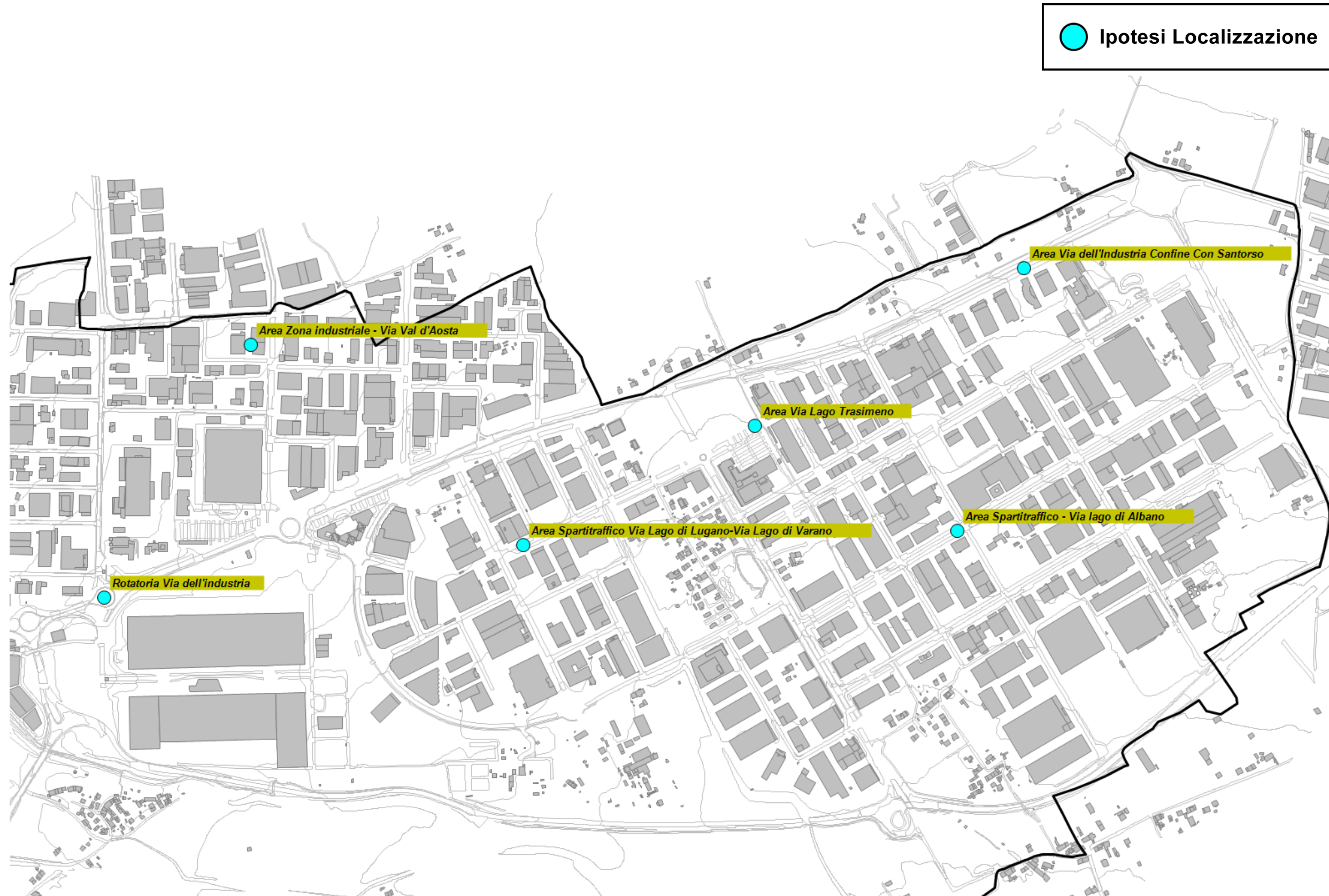


Fig. 42 Dettaglio Ipotesi di localizzazione

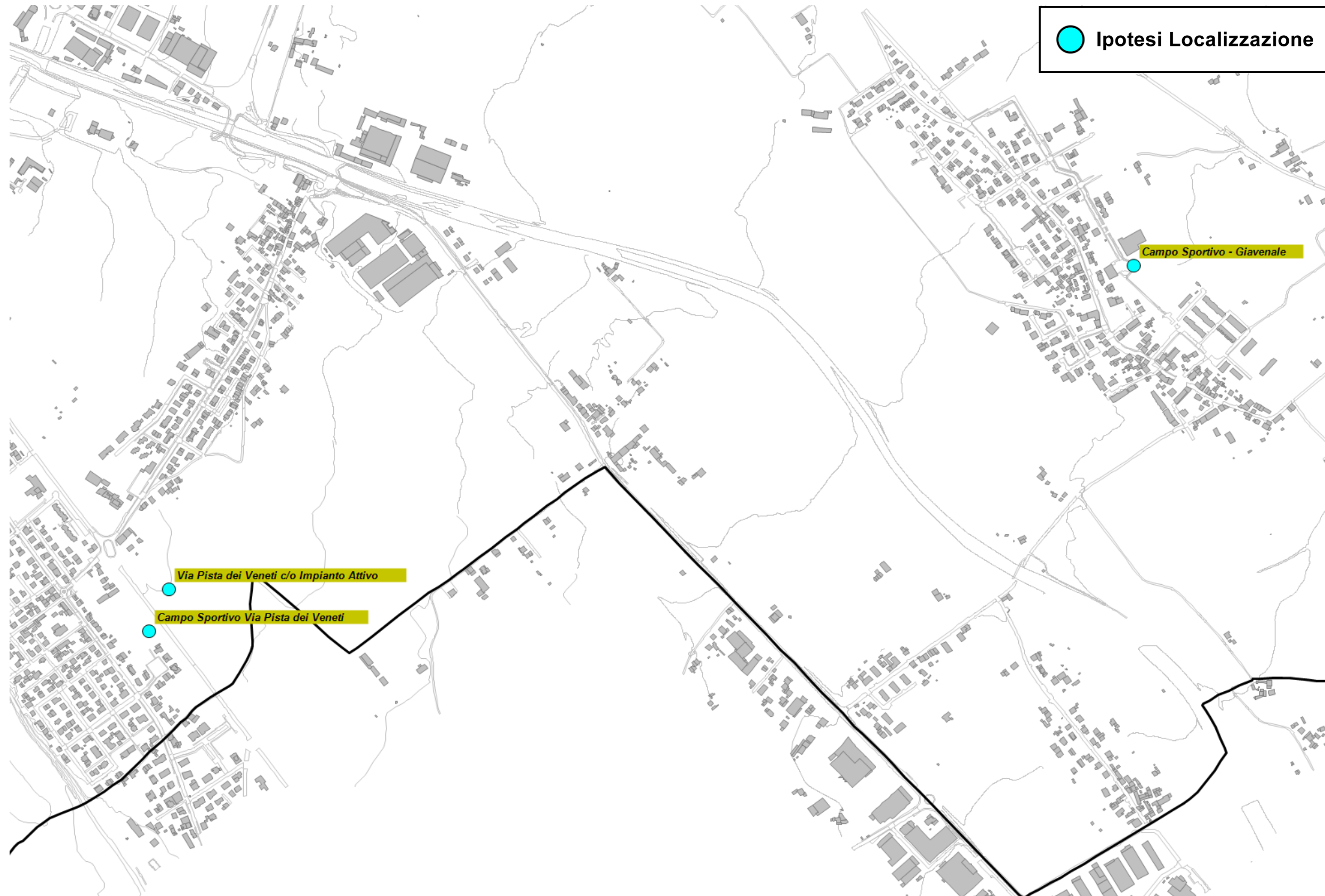


Fig. 43 Dettaglio Ipotesi di localizzazione